

BILANCIO D'ESERCIZIO 2020



ASSP S.p.A.

Via Garibaldi 20

20811 CESANO MADERNO (MB)

Capitale sociale i.v. Euro 7.128.549

Reg. Imprese MB N. 02585280965

REA N. MB-1497643

Codice fiscale e P.IVA 02585280965

Amministratore Unico

Luca Zardoni

Collegio Sindacale

Dott. Claudio Migliorini - Presidente

Dott. Mario Donghi - Sindaco effettivo

Dott.ssa Silvia Ottone - Sindaco effettivo

Società di Revisione e controllo contabile

AGKNSERCA s.n.c.

INDICE

Bilancio d'esercizio al 31/12/2020:

Relazione sulla gestione	Pag. 01
Relazione sul Governo Societario D.Lgs 175/2016	Pag. 14
Stato patrimoniale e conto economico	Pag. 18
Rendiconto finanziario	Pag. 22
Nota integrativa	Pag. 24
Relazione della Società di Revisione	Pag. 53
Relazione del Collegio Sindacale	Pag. 56

Conti economici settoriali:

Conto economico generale	Pag. 67
Costi e ricavi comuni	Pag. 69
Servizio farmacie	Pag. 72
Servizi gestiti per il Comune di Cesano Maderno	Pag. 76

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO AL 31/12/2020

Signori Azionisti,

a corredo del bilancio di esercizio relativo al periodo chiuso al 31/12/2020 forniamo la presente Relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 Codice Civile, con l'obiettivo di rendere un quadro informativo fedele, equilibrato ed esauriente in merito alla situazione della Società, all'andamento ed al risultato della gestione, nonché alle attività svolte dalla Società nell'esercizio; vengono altresì fornite le informazioni sui rischi a cui la Società è esposta.

L'anno 2020 è stato caratterizzato dalla pandemia globale che ha purtroppo negativamente influenzato alcuni settori nei quali opera la Vostra Società.

Nonostante questo, il Bilancio di Esercizio 2020 chiude con un utile di Euro 520.627 che, anche depurato delle partite non ricorrenti, indica una corretta gestione della Società, come si evince anche dal MOL che risulta positivo così come tutti i principali indici.

L'attività principale della Vostra Società permane la gestione delle farmacie comunali, una gestione che viene attuata con oculatezza, attenzione nei confronti dell'utenza, sensibilità sociale e corredata da iniziative a favore delle comunità nelle quali operiamo.

Nell'anno concluso va evidenziato come il ruolo delle vostre farmacie, ed *in primis* dei Direttori, collaboratori e personale, sia stato fondamentale, rappresentando il primo presidio sanitario sul territorio in un momento nel quale era difficile consultarsi con il proprio medico. Le farmacie hanno quindi assolto da punto di riferimento costante in un momento drammatico come quello caratterizzato dalla grave situazione pandemica in corso.

Infine va segnalato che il Comune di Meda, al termine di un processo amministrativo, ha affidato ad ASSP S.p.a. la gestione dei parcheggi a pagamento per un periodo di cinque anni, con decorrenza 1 marzo 2021.

ATTIVITÀ DELLA SOCIETÀ

Nell'anno 2020 la Società ha mantenuto in essere la titolarità e la gestione dei seguenti servizi:

- Farmacie comunali di Cesano Maderno, Meda, Varedo e Limbiate (da marzo 2020);
- Cimiteri di Cesano Maderno;
- Pubblicità e affissioni nel Comune di Cesano Maderno;
- Parcheggi a pagamento del Comune di Cesano Maderno.

La Società ha la sua sede principale a CESANO MADERNO, che rappresenta anche la sua sede legale, ed agisce per mezzo delle seguenti sedi secondarie:

Comune	Indirizzo
Cesano Maderno	Via Cesare Cantù, 10
Cesano Maderno	Via Cesare Battisti, 50
Cesano Maderno	Via Don Luigi Viganò, 72
Cesano Maderno	Via Santa Lucia 2/c
Cesano Maderno	Viale Rimembranze
Cesano Maderno	Via Cavallotti 30
Cesano Maderno	Via E. Fermi 8
Meda	Via Indipendenza 105
Varedo	Via Como, 16/18
Limbiate	Viale dei Mille, 117

SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ E ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'esercizio si è chiuso con un utile pari a Euro 520.627; i principali fattori che hanno influenzato il risultato di esercizio sono i seguenti:

- un incremento dei ricavi, confrontati con il 2019;
- un peggioramento della redditività operativa, dovuto all'incremento dei costi operativi;
- oneri finanziari in linea con quelli dello scorso esercizio.

A mezzo dei prospetti che seguono Vi forniamo una rappresentazione riepilogativa della situazione patrimoniale e dell'andamento economico della gestione aziendale nel corso dell'esercizio, evidenziando i fattori sopra esposti:

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Immobilizzazioni	17.897.022	-14.283.078	3.613.944
Attivo circolante	5.090.033	14.122.828	19.212.861
Ratei e risconti	224.201	-50.070	174.131
TOTALE ATTIVO	23.211.256	-210.320	23.000.936
Patrimonio netto:	19.885.346	-312.734	19.572.612
- di cui utile (perdita) di esercizio	2.383.336	-1.862.709	520.627
Fondi rischi ed oneri futuri	559.318	-37.851	521.467
TFR	566.717	65.267	631.984
Debiti a breve termine	1.769.552	181.485	1.951.037
Debiti a lungo termine	314.958	-102.103	212.855
Ratei e risconti	115.365	-4.384	110.981
TOTALE PASSIVO	23.211.256	-210.320	23.000.936

Descrizione	Esercizio precedente	% sui ricavi	Esercizio corrente	% sui ricavi
Ricavi della gestione caratteristica	8.718.199		9.487.920	
Variazioni rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati, finiti e incremento immobilizzazioni	-147.969	-1,70	-33.721	-0,36
Acquisti e variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	5.186.842	59,49	5.980.465	63,03
Costi per servizi e godimento beni di terzi	1.316.970	15,11	1.384.835	14,60
VALORE AGGIUNTO	2.066.418	23,70	2.088.899	22,02
Ricavi della gestione accessoria	378.492	4,34	423.887	4,47
Costo del lavoro	1.669.021	19,14	1.861.613	19,62
Altri costi operativi	94.605	1,09	103.037	1,09
MARGINE OPERATIVO LORDO	681.284	7,81	548.136	5,78
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	371.980	4,27	371.814	3,92
RISULTATO OPERATIVO	309.304	3,55	176.322	1,86
Proventi e oneri finanziari e rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	2.207.295	25,32	386.236	4,07
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	2.516.599	28,87	562.558	5,93
Imposte sul reddito	133.263	1,53	41.931	0,44
Utile (perdita) dell'esercizio	2.383.336	27,34	520.627	5,49

A supporto dei dati esposti nei prospetti, si aggiungono le seguenti note di commento sui vari aspetti della gestione.

CONGIUNTURA GENERALE E ANDAMENTO DEI MERCATI IN CUI OPERA LA SOCIETÀ

L'esercizio chiuso è stato contrassegnato da una congiuntura economica sfavorevole, sia a livello nazionale che mondiale, come è ben dimostrato dagli indicatori economici generali (P.I.L., tasso di disoccupazione, indici di inflazione, etc.). La principale causa di tale andamento è stata la pandemia generata dalla diffusione del virus COVID-19.

Il settore di riferimento in cui opera la Società è quello delle farmacie. Secondo un'indagine di **IQVIA** (provider globale di dati in ambito sanitario) il mercato in Italia nel 2020 ha fatto segnare una contrazione del 1,7% rispetto al 2019 attestandosi a 24 Miliardi di Euro.

Inoltre – sempre secondo questa ricerca – a causa del lockdown le vendite online hanno avuto una crescita percentuale a doppia cifra anche se, a differenza di altri Paesi europei, in Italia non è consentita la vendita di farmaci con ricetta sul web.

Le nostre farmacie, così come in generale l'intero comparto, rimanendo sempre aperte anche durante il lockdown, hanno rappresentato un avamposto apprezzato da parte dei cittadini, che hanno trovato nella professionalità e nel rapporto umano un punto di riferimento nel quale avere assistenza, aiuto e suggerimenti.

Nonostante quanto sopra, in controtendenza rispetto al trend nazionale, il comparto farmacie della Società ha fatto registrare nell'ultimo esercizio una crescita in termini percentuali delle vendite. Il dato complessivo (+11,24%) è condizionato dall'ottenimento della gestione della farmacia di Limbiate a decorrere da marzo 2020, che ha generato ricavi per circa 690.000 Euro. Al netto del fatturato della farmacia di Limbiate, le altre farmacie comunali hanno comunque fatto segnare un incremento del 2,2% rispetto alle vendite del 2019. Dall'analisi dei risultati, emerge che tutte le nostre sette farmacie sono in utile.

Inoltre, dall'anno 2020 viene corrisposto al Comune di Cesano Maderno un canone annuo di Euro 80.000 (oltre a Euro 10.000 erogati sotto forma di voucher sociali che vengono consegnati al Comune per le necessità degli utenti dei servizi sociali) per la gestione delle sue quattro farmacie, analogamente con quanto già avviene con i Comuni di Limbiate, Meda e Varedo.

In ogni caso, alla luce di quanto sopra esposto, sarà determinante operare per offrire nuovi servizi in farmacia, proseguendo nel progetto di Farmacia dei Servizi radicata sul territorio. Questo impegno si è sostanziato con l'avvio del progetto Tampone Covid-19, che viene offerto, ad un prezzo calmierato, nelle farmacie di Cesano Maderno (F1 e F2) e Meda, e che nel corso del 2021 verrà esteso ad altre sedi (F4 di Cesano e F Varedo).

Non va inoltre sottaciuto come nel corso della fase acuta della pandemia la Società, in stretto contatto con le Amministrazioni socie abbia operato per recuperare e fornire, a prezzi di costo, materiali e DPI, così come abbia, nel solco del proprio impegno sociale, distribuito gratuitamente a tutta la popolazione scolastica della scuola dell'obbligo gel igienizzanti.

Anche nel corso del 2020 è proseguito il progetto "Kit bebè" che è ampliato su tutti i quattro comuni con la fornitura gratuita di prodotti di prima infanzia ed uno sconto dedicato ai genitori dei neonati sui prodotti legati all'infanzia nel primo anno di vita del bambino.

È inoltre proseguito lo sconto dedicato agli anziani anche nell'anno 2020.

Tutte iniziative che si collocano nell'alveo della azione sociale delle vostre farmacie, impegnate ad offrire servizi, sconti e facilitazioni per la popolazione delle comunità nelle quali operano.

Di seguito il riepilogo dei ricavi delle Farmacie comunali gestite da ASSP:

Totale	
SSN	
2019	3.066.169
2020	3.427.960
Δ %	11,80%
Registratore	

2019	4.585.137
2020	5.083.704
Δ %	10,87%
Totale	
2019	7.651.306
2020	8.511.664
Δ %	11,24%

Per quanto concerne i settori parcheggi e pubblicità e affissioni, l'emergenza legata al Covid-19 ha portato significativi cali nei ricavi. In particolare, il settore pubblicità e affissioni ha fatto registrare un calo del 14% sul 2019, mentre il settore parcheggi una riduzione del 46% sull'anno precedente.

Il settore relativo ai servizi cimiteriali è in linea con le aspettative.

Ricordiamo che trattasi di servizi prettamente legati al territorio comunale.

POLITICHE DI MERCATO

Il mercato di riferimento della Vostra Società è quello delle farmacie. La Società opera anche nella gestione dei parcheggi, pubblicità e affissioni, cimitero. Come evidenziato in premessa, i settori più negativamente influenzati sono stati quelli relativi ai servizi gestiti per conto del Comune di Cesano Maderno.

Nel corso dell'esercizio non sono avvenute particolari variazioni nei mercati in cui opera la Società.

POLITICA DEGLI INVESTIMENTI

Al 31/12/2020 la Società è proprietaria dei seguenti beni immobili:

- Immobile di Via Novara 27 in Cesano Maderno;
- Immobile farmacia comunale n. 1 e annesso box adibito a magazzino;
- Diritto di superficie trentennale per l'immobile della farmacia comunale n. 4 e annessi ambulatori medici;
- Terreno di Via Palestrina in Cesano Maderno.

Gli investimenti effettuati nell'esercizio sono di seguito schematizzati:

Investimenti in immobilizzazioni immateriali	Acquisizioni dell'esercizio
Altre immobilizzazioni immateriali	33.580
TOTALE	33580

Investimenti in immobilizzazioni materiali	Acquisizioni dell'esercizio
Impianti e macchinari	2.995
Altri beni	24.663
TOTALE	27.658

Si segnala inoltre che, ai sensi della Legge 126/2020, nel corso dell'esercizio si è proceduto alla rivalutazione dell'immobile di Via Novara. La perizia redatta dal Geom. Cristiano Villa datata 3 maggio 2021 stima il complesso immobiliare di Via Novara prudenzialmente in Euro 2.292.031. Pertanto, a fronte di un valore contabile netto di Euro 1.130.185, si è proceduto all'allineamento del valore degli immobili a quello di perizia di Euro 2.292.031, effettuando una rivalutazione di Euro 1.161.847.

ASPETTI FINANZIARI DELLA GESTIONE

A seguito del recesso comunicato della Società ad A E B S.p.a. in data 19/05/2020, il valore della partecipazione in A E B S.p.a. è stato trasferito dalla voce immobilizzazioni finanziarie all'attivo circolante, fra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

A questo proposito va evidenziato come la decisione assunta dalla Società di recedere dalla compagine sociale di A E B, dovuta all'irrelevanza in cui avrebbe costretto la nostra Società nell'ambito della nuova A E B a direzione e coordinamento di A2A, non è stata priva di conseguenze. Infatti, a fronte della proposta di A E B – da noi giudicata fortemente penalizzante e che avrebbe comportato una minusvalenza importante – che cifrava il valore di liquidazione della nostra partecipazione in Euro 11.808.375, la Società, assistita dai propri legali Avv.ti Massimo Gambino, Anna Sacquegna e Matilde Colombo, ha contestato questa valutazione e, stante la totale assenza di disponibilità da parte di A E B a trovare una soluzione transattiva, ha deciso di ricorrere al Tribunale di Milano, “Sezione Specializzata in Materia di Impresa B”.

Il Tribunale di Milano, preso atto delle nostre memorie e di quelle di A E B, provvedeva a dare incarico al Prof. Dottor Marco Lacchini, Ordinario di Economia Aziendale, Dottore Commercialista e Revisore Legale, di redigere una perizia giurata al fine di determinare il valore di liquidazione delle azioni detenute da ASSP S.p.A. in A E B S.p.A. al 31 dicembre 2019, ex articolo 2437 Ter C.C.

In data 15 aprile 2021 il Perito nominato dal Tribunale di Milano provvedeva a depositare la Perizia Giurata nella quale affermava che “il valore di liquidazione delle azioni detenute da ASSP S.p.A. alla data del 31 Dicembre 2019 è pari ad Euro 15.653.651,00”. Una cifra significativamente diversa rispetto alla proposta di A E B S.p.A. di Euro 11.808.375 e che porterà a rilevare una plusvalenza rispetto al valore di carico, confermando la bontà e la giustezza delle azioni intraprese a tutela della nostra Società.

Alla luce del deposito della Perizia Giurata da parte del Perito nominato dal Tribunale di Milano e constatata l'inazione da parte di AEB, in data 27 maggio 2021 la Società provvedeva alla formale messa in mora di AEB.

Nel frattempo, in data 28 maggio 2021 il Tribunale di Milano condannava – a seguito di istanza dei nostri legali – AEB a liquidare la parcella del Perito, incaricato dallo stesso per determinare il valore delle nostre quote, condannando AEB anche a pagare le spese legali a favore di ASSP. Infatti, un autorevole Collegio di Magistrati del Tribunale di Milano, chiamato a decidere a chi addossare i costi della procedura di determinazione del prezzo, vagliava con puntualità i contenuti della Relazione di Stima del Professore di Economia Aziendale nominato, concludendo che è fondata la contestazione di ASSP ed è stata la società AEB ad occasionare il procedimento e quindi a doverne sopportare i costi.

Nel contempo abbiamo appreso da AEB che la stessa avrebbe avviato un nuovo procedimento, questa volta avanti un Collegio di arbitri costituito da avvocati nominati dal Tribunale di Monza. Si ritiene tuttavia evidenziare che la Legge prevede strettissimi margini di impugnazione della procedura conclusa avanti il Tribunale di Milano tra ASSP e AEB poiché tali stime sono state affidate a professionisti dotati di specifiche competenze nel settore della valutazione di imprese e l'unica ragione di contestazione della determinazione del terzo arbitratore è che sia, sotto il solo profilo squisitamente tecnico, “manifestamente iniqua o erronea”. Circostanza questa che i nostri legali giudicano ardua da individuare nel caso di specie, se non già esclusa, tra le righe del decreto del Tribunale specializzato in materia di Imprese di Milano.

Si fornisce di seguito il prospetto della Posizione Finanziaria Netta.

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
a) Attività a breve			
Depositi bancari	2.663.635	-1.246.360	1.417.275
Danaro ed altri valori in cassa	52.960	-17.756	35.204
DISPONIBILITA' LIQUIDE E TITOLI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE	2.716.595	-1.264.116	1.452.479
b) Passività a breve			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	122.522	2.817	125.339
DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE	122.522	2.817	125.339
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI BREVE PERIODO	2.594.073	-1.266.933	1.327.140
c) Attività di medio/lungo termine			
TOTALE ATTIVITA' DI MEDIO/LUNGO TERMINE			
d) Passività di medio/lungo termine			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	314.958	-125.340	189.618
TOTALE PASSIVITA' DI MEDIO/LUNGO TERMINE	314.958	-125.340	189.618
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI MEDIO E LUNGO TERMINE	-314.958	125.340	-189.618
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	2.279.115	-1.141.593	1.137.522

La variazione della posizione finanziaria netta è da imputare, in maggior misura, alla distribuzione di dividendi ai soci per **Euro 1.960.351**, che ha comportato una riduzione delle disponibilità liquide. Ciononostante, la Società ha saputo chiudere il bilancio con una soddisfacente liquidità, al netto di distribuzione di dividendi per circa 2 Milioni di Euro.

Al contempo si evidenzia una diminuzione dei debiti nei confronti delle banche a seguito del pagamento dei mutui in essere.

I seguenti prospetti forniscono, invece, una riclassificazione dello stato patrimoniale sulla base degli impieghi e delle fonti della liquidità.

Impieghi	Valori	% sugli impieghi
Liquidità immediate	1.452.479	6,31
Liquidità differite	15.983.005	69,49
Disponibilità di magazzino	1.951.508	8,48
Totale attivo corrente	19.386.992	84,29
Immobilizzazioni immateriali	868.828	3,78
Immobilizzazioni materiali	2.745.116	11,93
Totale attivo immobilizzato	3.613.944	15,71
TOTALE IMPIEGHI	23.000.936	100,00

Fonti	Valori	% sulle fonti
Passività correnti	2.062.018	8,96
Passività consolidate	1.366.306	5,94
Totale capitale di terzi	3.428.324	14,91
Capitale sociale	7.128.549	30,99
Riserve e utili (perdite) a nuovo	11.923.436	51,84
Utile (perdita) d'esercizio	520.627	2,26
Totale capitale proprio	19.572.612	85,09
TOTALE FONTI	23.000.936	100,00

Conformemente al disposto di cui all'art. 2428 c.2 del codice civile, si evidenziano i principali indicatori di risultato finanziari e non finanziari.

Indici di struttura	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente
Quoziente primario di struttura		1,11	5,42
$\frac{\text{Patrimonio Netto}}{\text{Immobilizzazioni esercizio}}$	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con mezzi propri.		
Quoziente secondario di struttura		1,19	5,79
$\frac{\text{Patrimonio Netto} + \text{Pass. consolidate}}{\text{Immobilizzazioni Esercizio}}$	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con fonti a lungo termine.		

La significativa variazione degli indici di struttura è stata generata dalla riclassificazione della partecipazione in A E B S.p.a. dalle immobilizzazioni finanziarie all'attivo circolante.

Indici patrimoniali e finanziari	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente
Leverage (dipendenza finanz.)		1,17	1,18
$\frac{\text{Capitale Investito}}{\text{Patrimonio Netto}}$	L'indice misura l'intensità del ricorso all'indebitamento per la copertura del capitale investito.		
Quoziente di indebitamento complessivo		0,17	0,18
$\frac{\text{Mezzi di terzi}}{\text{Patrimonio Netto}}$	Esprime il grado di equilibrio delle fonti finanziarie.		

Indici gestionali	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente
Rendimento del personale		5,22	5,10
$\frac{\text{Ricavi netti esercizio}}{\text{Costo del personale esercizio}}$	L'indice espone la produttività del personale, misurata nel rapporto tra ricavi netti e costo del personale.		
Rotazione dei debiti		58	49
$\frac{\text{Debiti vs. Fornitori} * 365}{\text{Acquisti dell'esercizio}}$	L'indice misura in giorni la dilazione commerciale ricevuta dai fornitori.		
Rotazione dei crediti		19	12
$\frac{\text{Crediti vs. Clienti} * 365}{\text{Ricavi netti dell'esercizio}}$	L'indice misura in giorni la dilazione commerciale offerta ai clienti.		

Indici di liquidità	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente
Indice di durata del magazzino - merci e materie prime		61	58
Scorte medie merci e materie prime * 365 ----- Consumi dell'esercizio	L'indice esprime la durata media della giacenza di materie prime e merci di magazzino.		
Indice di durata del magazzino - semilavorati e prodotti finiti		44	37
Scorte medie semilavor. e prod. finiti * 365 ----- Ricavi dell'esercizio	L'indice esprime la durata media della giacenza di semilavorati e prodotti finiti di magazzino.		
Quoziente di disponibilità		2,82	1,99
Attivo corrente ----- Passivo corrente	L'indice misura il grado di copertura dei debiti a breve mediante attività presumibilmente realizzabili nel breve periodo e smobilizzo del magazzino.		
Quoziente di tesoreria		1,87	1,04
Liq imm. + Liq diff. ----- Passivo corrente	L'indice misura il grado di copertura dei debiti a breve mediante attività presumibilmente realizzabili nel breve periodo.		

Indici di redditività	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente
Return on debt (R.O.D.)		0,86	0,87
Oneri finanziari es. ----- Debiti onerosi es.	L'indice misura la remunerazione in % dei finanziatori esterni, espressa dagli interessi passivi maturati nel corso dell'esercizio sui debiti onerosi.		
Return on sales (R.O.S.)		3,55	1,86
Risultato operativo es. ----- - Ricavi netti es.	L'indice misura l'efficienza operativa in % della gestione corrente caratteristica rispetto alle vendite.		
Return on investment (R.O.I.)		1,33	0,77
Risultato operativo ----- - Capitale investito es.	L'indice offre una misurazione sintetica in % dell'economicità della gestione corrente caratteristica e della capacità di autofinanziamento dell'azienda indipendentemente dalle scelte di struttura finanziaria.		
Return on Equity (R.O.E.)		11,99	2,66
Risultato esercizio ----- - Patrimonio Netto	L'indice offre una misurazione sintetica in % dell'economicità globale della gestione aziendale nel suo complesso e della capacità di remunerare il capitale proprio.		

INFORMAZIONI RELATIVE ALL'AMBIENTE

L'impegno sui temi della responsabilità sociale e del territorio è ormai parte integrante dei principi e

dei comportamenti della Società.

CONTENZIOSO AMBIENTALE

La Società non ha attualmente alcun contenzioso civile o penale verso terzi per danni causati all'ambiente o reati ambientali.

INFORMAZIONI ATTINENTI AL PERSONALE

SICUREZZA

La Società opera in tutti i suoi ambienti in conformità alle disposizioni del D. Lgs. 81/08 per la sicurezza dei lavoratori.

L'attività svolta in questo campo prevede:

- la formazione dei dipendenti e collaboratori;
- l'effettuazione di visite mediche periodiche;
- l'organizzazione e formazione delle squadre di intervento previste dalla normativa;
- il monitoraggio continuo aziendale del RSPP;
- la predisposizione e la diffusione dei documenti del D. Lgs. 81/08.

In particolare nel corso dell'esercizio sono state assunte le seguenti iniziative:

- adozione di tutte le misure di sicurezza previste per il contenimento della diffusione del COVID-19;
- aggiornamento del documento aziendale di Valutazione dei Rischi;
- corso di formazione per i nuovi assunti.

INFORTUNI

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni al personale dipendente.

CONTENZIOSO

La Società ha definito nel corso del 2021 un contenzioso con un ex dipendente.

PERSONALE

Con riferimento al personale dipendente, si fa presente che risultano assunti a fine esercizio n. 40 addetti. La suddivisione è la seguente:

- n. 6 unità addette ai servizi generali;
- n. 7 unità addette al servizio cimiteri comunali, parcheggi, fattorino, pubblicità e affissioni;
- n. 27 unità addette al servizio farmacie.

La suddivisione del personale deve considerarsi puramente indicativa, poiché la Società impiega il proprio personale nei vari servizi a seconda delle necessità, ciò al fine di ottimizzare i costi.

DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE A CUI LA SOCIETÀ È ESPOSTA

La Società è di proprietà del Comune di Cesano Maderno al 99,7%, del Comune di Meda allo 0,1%, del Comune di Varedo allo 0,1% e del Comune di Limbiate allo 0,1%, e svolge esclusivamente servizi

a rilevanza economica affidati direttamente dall'Amministrazione Comunale di Cesano Maderno, dal Comune di Meda, dal Comune di Varedo e da quello di Limbiate. Tali servizi sono regolati da apposito contratto di servizio, pertanto la Società non è esposta a particolari rischi ed incertezze dell'attività sociale.

Con decorrenza 1 marzo 2021, giusta la delibera del Consiglio comunale di Meda, entrerà in vigore il contratto di servizio con il Comune di Meda della durata di 5 anni per la gestione del servizio parcheggi.

Nell'ambito dei rischi di impresa, i principali rischi identificati, monitorati e gestiti dalla Società sono i seguenti:

- rischio connesso all'andamento della domanda;
- rischio operativo;
- rischio di liquidità;
- rischio di tassi di interesse;
- rischio di insolvenza dei clienti.

RISCHIO CONNESSO ALL'ANDAMENTO DELLA DOMANDA

Nell'anno 2020 il fatturato della Società ha fatto registrare un incremento dell'8,83% rispetto a quello dell'anno precedente, con però importanti differenze nei differenti settori in cui opera.

L'emergenza sanitaria legata al Covid-19 non ha inciso il fatturato del settore farmacie, che ha fatto registrare un incremento nelle vendite di Euro 859.216. Questo anche grazie all'ottenimento della gestione della farmacia di Limbiate da marzo 2020, che ha portato ad ASSP S.p.a. un fatturato di circa 690.000 Euro.

Significativi cali si sono registrati nel settore pubblicità ed affissioni (-14%), in particolare nel ramo affissioni in seguito alla cancellazione di numerose iniziative ed eventi, e nella gestione aree sosta a pagamento (-46%). Questi servizi hanno però una ridotta incidenza sui ricavi globali di ASSP S.p.a.; l'effetto di una loro riduzione risulta pertanto marginale.

I ricavi dei servizi cimiteriali sono in linea con quelli dello scorso esercizio.

RISCHIO OPERATIVO

La Società impiega nel processo produttivo principalmente: prestazioni da terzi, fornitura di materie prime e prestazioni del personale dipendente. I prezzi di vendita delle concessioni cimiteriali e le tariffe dei servizi affidati dall'Ente sono definiti annualmente dallo stesso. I prezzi di vendita dei prodotti venduti in farmacia sono determinati in relazione agli sconti ottenuti dai fornitori o determinati a livello nazionale, per i farmaci dall'AIFA. La Società stipula contratti di fornitura o di prestazioni di servizi di volta in volta in relazione ai fabbisogni, comunque per consegna entro i dodici mesi.

RISCHIO DI LIQUIDITA'

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti per far fronte alle obbligazioni finanziarie e commerciali nei termini e scadenze prestabiliti. L'approccio della Società nella gestione della liquidità prevede di garantire, per quanto possibile, che vi siano sempre fondi sufficienti per adempiere alle proprie obbligazioni alla scadenza, sia in condizioni normali che di tensione finanziaria, senza dover sostenere oneri eccessivi. Vengono pertanto effettuate in modo continuativo previsioni finanziarie basate sulle entrate ed uscite attese nei mesi successivi in modo da adottare le conseguenti azioni correttive.

Non si segnala rischio di liquidità legato alla crisi sanitaria Covid-19. Come già illustrato nei paragrafi precedenti, il settore delle farmacie non ha fatto registrare flessioni.

Riduzioni negli introiti hanno riguardato il ramo affissioni e la gestione aree di sosta a pagamento. Questi servizi hanno però una ridotta incidenza sui ricavi globali di ASSP S.p.a.: nel 2020 valevano

circa Euro 260.000, pari al 2,75% del fatturato di ASSP S.p.a.; l'effetto di una loro riduzione sulla liquidità aziendale risulta pertanto marginale.

RISCHIO DI TASSI DI INTERESSE

La Società è esposta al rischio connesso alla fluttuazione dei tassi d'interesse poiché l'indebitamento è a tasso variabile, variazioni dei livelli dei tassi possono comportare aumenti o riduzioni di costo dei finanziamenti. Al momento, non si è fatto ricorso a strumenti finanziari di copertura.

RISCHIO DI INSOLVENZA DEI CLIENTI

Il rischio di credito è essenzialmente attribuibile all'ammontare dei crediti commerciali che, fatta eccezione per l'ATS della Brianza (ricette S.S.N.), non presentano una particolare concentrazione, essendo l'esposizione creditizia suddivisa su un ampio numero di controparti e clienti per importi unitari non particolarmente rilevanti.

La Società accantona un fondo svalutazione per perdite su crediti che riflette la stima delle possibili perdite sui crediti commerciali e sugli altri crediti, le cui componenti principali sono svalutazioni specifiche individuali di esposizioni scadute significative e svalutazione generiche di esposizioni omogenee per scadenza.

INFORMAZIONI EX ART. 2428 N. 6 BIS

Ai sensi dell'art. 2428 n. 6 bis, si segnala che, in relazione alla tipologia di attività svolta, la Società non ha ritenuto necessario effettuare operazioni di copertura a fronte dei rischi finanziari.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

La Società non ha effettuato investimenti in Ricerca e Sviluppo nel corso dell'esercizio.

RAPPORTI CON CONTROLLANTI

Nel corso dell'esercizio la Società ha intrattenuto vari rapporti con gli enti di riferimento, regolati da appositi contratti di servizio. Con il prospetto che segue si fornisce un quadro riepilogativo dei rapporti intrattenuti nel corso dell'anno.

Descrizione	Comune di Cesano Maderno
Debiti commerciali	167.098
Canone servizio farmacie	90.000
Canone servizio pubblicità e affissioni	160.000
Canone servizi cimiteriali	75.000

INFORMATIVA SULL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Conformemente alle disposizioni di cui agli artt. 2497 e seguenti del Codice Civile, comunichiamo che la Società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Cesano Maderno.

La Società risponde pienamente ai requisiti del c.d. *in house*, essendo:

- a totale partecipazione pubblica;
- dotata di uno Statuto *in house* (controllo analogo);

lo Statuto Sociale è stato adeguato ai sensi del D.Lgs. 175/2016 e s.m.i. da parte dell'Assemblea dei Soci.

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del Codice Civile, nella nota integrativa è stato esposto un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio della Società che esercita attività di direzione e coordinamento.

Precisiamo, altresì, che la Società ha adempiuto agli obblighi di pubblicità previsti dall'art. 2497-bis, comma 1 del Codice Civile, provvedendo ad indicare negli atti e nella corrispondenza la propria soggezione all'attività di direzione e coordinamento del Comune di Cesano Maderno.

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 5, c.c., sono stati esposti i rapporti intercorsi con il Comune di Cesano Maderno che esercita attività di direzione e coordinamento.

AZIONI PROPRIE E AZIONI/QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

Adempiendo al disposto dei punti 3) e 4), comma 3, art. 2428 c.c., comunichiamo che la Società non ha detenuto nel corso dell'esercizio azioni proprie e della Società controllante.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La diffusione della pandemia Covid-19 e le conseguenti decisioni delle autorità competenti non hanno determinato, per la Società, significative restrizioni. Il comparto farmacie si conferma, per i primi mesi del 2021, in linea con lo scorso esercizio. Maggiori criticità permangono nei settori pubblicità e affissioni e nella gestione aree di sosta a pagamento; questi servizi hanno però una ridotta incidenza sui ricavi globali della Società.

In base alle informazioni a disposizione e tenuto conto che l'apertura di nuove sedi farmaceutiche nelle aree nelle quali siamo presenti porteranno ad una inevitabile contrazione dei ricavi, la Società metterà in campo ogni utile attività per una fidelizzazione della clientela, così come sul fronte degli acquisti ogni accorgimento per migliorare gli acquisti con positivi riverberi sulle marginalità.

Premesso quanto sopra, si prevede che le azioni poste in essere ed in itinere consentiranno ragionevolmente di conseguire un risultato per l'esercizio 2021 in linea con quello precedente.

ATTIVITÀ EX D. LGS. 231/01

In data 10/02/2020, a seguito di avviso pubblico di manifestazione di interesse, la Società ha individuato il componente monocratico del nuovo Organismo di Vigilanza e controllo ai sensi del D.Lgs 231/2001, per una durata pari a 36 mesi decorrenti dalla sottoscrizione per accettazione della lettera di incarico.

A seguito di incontri intercorsi, la Società si è adoperata per porre in essere una serie di attività volte ad allineare il Modello Organizzativo alle modifiche normative intervenute successivamente alla data di approvazione avvenuta nel 2016 tra cui: (i) *whistleblowing*, (ii) reato di autoriciclaggio, (iii) reati di razzismo e xenofobia, (iv) reato di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro, (v) reato di traffico di influenze illecite e (vi) reati tributari. Sono inoltre state incluse nel perimetro di aggiornamento le novità introdotte dal legislatore in corso d'opera, relative ai reati contro la Pubblica Amministrazione (peculato, abuso d'ufficio, frode nelle pubbliche forniture) e ai reati di contrabbando.

Il lavoro di aggiornamento è stato preceduto da un Risk Assessment, caratterizzato dall'individuazione/aggiornamento delle attività sensibili e dalla valutazione di esposizione delle stesse al rischio di commissione dei reati 231.

L'aggiornamento del Modello di Organizzazione e controllo ai sensi del D. Lgs 231/01 è stato approvato in data 18/11/2020.

ATTIVITÀ DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DI TRASPARENZA

Relativamente all'anno 2020 si segnala un costante monitoraggio dei dati all'interno della sezione "Società Trasparente", contestuale alla pubblicazione dei dati richiesti dalla normativa in materia. Per quanto concerne la prevenzione della Corruzione, con la collaborazione del RPCT è stato predisposto, condiviso con gli organismi di audit interno e infine adottato l'aggiornamento triennale del PTPCT, redatto secondo le indicazioni metodologiche fornite da ANAC in allegato al PNA 2019.

La documentazione è stata resa poi accessibile agli stakeholders all'indirizzo istituzionale della Società.

Per agevolare i flussi informativi e garantire la verifica del rispetto degli obiettivi societari stabiliti in materia di prevenzione della corruzione, il Responsabile della Prevenzione della Corruzione, ha svolto un ruolo di coordinamento tra i Responsabili di settore presenti in Società, l'Organo Amministrativo, il Collegio Sindacale, e il nuovo Organismo di Vigilanza monocratico, con cui ha condiviso in qualità di referente interno del progetto, anche l'attività di aggiornamento del Modello Organizzativo.

OPERAZIONI ATIPICHE O INUSUALI

La Società non ha posto in essere alcuna operazione atipica o inusuale.

ALTRE INFORMAZIONI

Ai sensi dell'art. 20 c.6 dello Statuto societario, l'Amministratore Unico dichiara che non si sono presentate situazioni in potenziale conflitto di interesse.

Si allega la Relazione sul Governo Societario ai sensi dell'art. 6 c.4 del D.Lgs 175/2016.

Cesano Maderno, il 28 maggio 2021.

L'Amministratore Unico

Luca Zardoni

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO AI SENSI DELL'ART. 6, C. 4 DEL D.LGS. 175/2016

Finalità

La presente relazione ottempera alle incombenze previste dall'art 6, cc. 2, 3, 4 e 5 del D.Lgs. 175/2016 e s.m.i.

In particolare, l'art. 6 del D.Lgs. 175/2016 prescrive, ai commi 2, 3, 4 e 5:

2. Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4.

3. Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;

b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;

c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;

d) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.

4. Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio.

5. Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4.

La Società

ASSP S.p.A., è una società per azioni, il cui capitale sociale è sottoscritto per il 99,7% dal Comune di Cesano Maderno, per lo 0,1% dal Comune di Meda, per lo 0,1% dal Comune di Varedo e per lo 0,1% dal Comune di Limbiate.

La Società statutariamente si propone di garantire:

- la gestione dei cimiteri e servizi cimiteriali, ivi compresa la costruzione e la cessione di manufatti per la sepoltura;
- farmacie, distribuzione farmaci, parafarmaci, assimilabili;
- gestione del servizio pubblicità e affissioni;
- parcheggi a pagamento;

- la società può procedere all'acquisto, alla dismissione e alla concessione di diritti, anche relativi a beni immateriali e in genere a patrimoni intellettuali, tali da consentire e agevolare l'attività e lo sviluppo di società, enti, consorzi e associazioni, fondazioni in cui partecipa ed è interessata, ivi comprese la concessione in locazione di beni immobili o la prestazioni di servizi operativi connessi all'utilizzo di strutture immobiliari a favore di società controllate e collegato e/o partecipate, o a favore anche di terzi. La prestazione a beneficio dei medesimi destinatari, di servizi operativi attinenti alla realizzazione di programmi e progetti nel campo inerente la propria attività. L'effettuazione di servizi di consulenza, assistenza tecnica e costruzione relativamente agli impianti ed opere di cui a propri servizi pubblici.

ASSP S.p.A., sebbene controllata totalmente da soggetti pubblici, rimane un soggetto di diritto privato nella forma della società per azioni.

La Società è attualmente gestita da un Amministratore Unico nominato dai Soci.

Predisposizione di specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale (art. 6, cc. 2 e 4 del D.Lgs. 175/2016)

Il programma di misurazione del rischio aziendale è stato disciplinato, in fase di prima applicazione, nel "Regolamento per la definizione di una misurazione del rischio ai sensi dell'art. 6, c. 2 e dell'art. 14, c. 2 del d.lgs. 175/2016" approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 27/12/2017 cui si rinvia integralmente.

Per quanto qui rilevante, il citato regolamento prevede l'individuazione di una 'soglia di allarme' qualora si verifichi almeno una delle seguenti condizioni:

- 1 la gestione operativa della società sia negativa per tre esercizi consecutivi (differenza tra valore e costi della produzione: $A - B$, ex articolo 2425 c.c.);
- 2 le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in una misura superiore al 10%;
- 3 la relazione redatta dalla società di revisione, quella del revisore legale o quella del collegio sindacale rappresentino dubbi di continuità aziendale;
- 4 l'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, sia inferiore a 1 in una misura superiore del 20%;
- 5 l'indice di disponibilità finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio netto più passivo consolidato e attivo fisso, sia inferiore ad 1;
- 6 il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, sia superiore al 5%;
- 7 gli indici di dilazione dei crediti e dei debiti commerciali $[(\text{crediti commerciali}/\text{fatturato}) \times 365]$ e $[(\text{debiti commerciali}/\text{fatturato}) \times 365]$ superino i 180 giorni e questi superino rispettivamente il 40% dell'attivo e del passivo.

Nel merito, l'analisi del bilancio 2020, approvato dall'Amministratore Unico, evidenzia le seguenti risultanze:

INDICATORI ASSP S.p.A.

	Soglia di allarme	Risultanze			Anomalia
		2020	2019	2018	
1	<i>La gestione operativa della società sia negativa per tre esercizi consecutivi</i>	Differenza positiva			NO
2	<i>Le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in una misura superiore al 10%</i>	Nessuna perdita			NO
3	<i>La relazione redatta dalla società di revisione, quella del revisore legale o quella del collegio sindacale rappresentino dubbi di continuità Aziendale</i>	Nessuna discontinuità			NO
4	<i>L'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio netto più passivo consolidato e attivo fisso, sia inferiore a 1 in una misura superiore del 20%</i>	5,79	1,19	1,20	NO
5	<i>L'indice di disponibilità finanziaria, dato dal rapporto tra attività correnti e passività correnti, sia inferiore ad 1</i>	1,99	2,82	2,68	NO
6	<i>Il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, sia superiore al 5%</i>	0,02	0,04	0,04	NO
7a	<i>Gli indici di dilazione dei crediti commerciali [(crediti commerciali/fatturato)x365] superano i 180 giorni e questi superano il 40% dell'attivo</i>	16	23	17	NO
7b	<i>Gli indici di dilazione dei debiti commerciali [(debiti commerciali/fatturato)x365] superano i 180 giorni e questi superano il 40% del Passivo</i>	39	43	41	NO

Valutazione dell'opportunità di integrare gli strumenti di governo societario (art. 6, cc. 3, 4 e 5 del D.Lgs 175/2016)

Si indicano di seguito le risultanze della valutazione effettuata:

	Oggetto della valutazione	Risultanza della valutazione
a)	Regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o Intellettuale;	<i>ASSP S.p.A. ha adottato i seguenti regolamenti interni:</i> - <i>Regolamento per l'acquisizione di beni, servizi e lavori;</i> - <i>Regolamento per il conferimento degli incarichi di collaborazione e consulenza, il reclutamento e le progressioni del personale.</i>
b)	Un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;	<i>Si ritiene al momento l'integrazione non necessaria, date le dimensioni dell'azienda, la struttura organizzativa e l'attività svolta</i>
c)	Codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;	<i>ASSP S.p.A. ha adottato un Codice etico e Comportamentale, sistema di autodisciplina aziendale costituito dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (D.Lgs. 231/2001) e dal Codice Etico.</i> <i>Inoltre, con la determina del 31/01/2020, l'Amministratore Unico ha adottato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2020/2022 ai sensi del Piano Nazionale Anticorruzione ex L.190/2012.</i>
d)	Programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.	<i>Non vi sono al momento Programmi di tale natura</i>

L'Amministratore Unico
Luca Zardoni

BILANCIO AL 31/12/2020

31/12/2020

31/12/2019

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni		
<i>I) Immobilizzazioni immateriali</i>		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	775	1.686
7) Altre immobilizzazioni immateriali	868.053	1.070.900
Totale Immobilizzazioni immateriali	868.828	1.072.586
<i>II) Immobilizzazioni materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	2.510.191	1.430.062
2) Impianti e macchinario	69.832	79.189
4) Altri beni	165.093	180.837
Totale Immobilizzazioni materiali	2.745.116	1.690.088
<i>III) Immobilizzazioni finanziarie</i>		
1) Partecipazioni		
d-bis) Partecipazioni in altre imprese	0	15.134.348
Totale Partecipazioni	0	15.134.348
Totale Immobilizzazioni finanziarie	0	15.134.348
Totale Immobilizzazioni (B)	3.613.944	17.897.022
C) Attivo circolante		
<i>I) Rimanenze</i>		
2) Rimanenze prodotti in corso di lavorazione e semilav.	934.423	968.144
4) Rimanenze prodotti finiti e merci	1.017.085	829.394
Totale Rimanenze	1.951.508	1.797.538
<i>II) Crediti</i>		
1) Crediti verso clienti		
a) Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo	324.241	445.906
Totale Crediti verso clienti	324.241	445.906
5-bis) Crediti tributari		
a) Crediti tributari esigibili entro l'esercizio successivo	88.490	27.862
Totale Crediti tributari	88.490	27.862
5-ter) Imposte anticipate		
	90.746	99.247
5-quater) Crediti verso altri		
a) Crediti verso altri esigibili entro l'esercizio successivo	19.915	2.885
Totale Crediti verso altri	19.915	2.885
Totale Crediti	523.392	575.900
<i>III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
4) Altre partecipazioni	15.285.482	0
Totale Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	15.285.482	0
<i>IV) Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	1.417.275	2.663.635
2) Assegni	268	0
3) Danaro e valori in cassa	34.936	52.960
Totale Disponibilità liquide	1.452.479	2.716.595

Totale Attivo circolante (C)	19.212.861	5.090.033
D) Ratei e risconti attivi	174.131	224.201
TOTALE STATO PATRIMONIALE ATTIVO	23.000.936	23.211.256

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A) Patrimonio netto

<i>I) Capitale</i>	<i>7.128.549</i>	<i>7.128.549</i>
<i>II) Riserva da sovrapprezzo delle azioni</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<i>III) Riserve di rivalutazione</i>	<i>1.126.991</i>	<i>0</i>
<i>IV) Riserva legale</i>	<i>781.870</i>	<i>662.703</i>
<i>V) Riserve statutarie</i>	<i>387.619</i>	<i>387.619</i>
<i>VI) Altre riserve, distintamente indicate</i>		
Riserva straordinaria	5.672.766	5.368.948
Varie altre riserve	3.954.190	3.954.191
Totale Altre riserve, distintamente indicate	9.626.956	9.323.139
<i>VII) Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<i>VIII) Utili (perdite) portati a nuovo</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<i>IX) Utile (Perdita) dell'esercizio</i>	<i>520.627</i>	<i>2.383.336</i>
<i>Perdita ripianata nell'esercizio</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<i>X) Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
Totale Patrimonio netto (A)	19.572.612	19.885.346

B) Fondi per rischi e oneri

4) Altri fondi per rischi e oneri	521.467	559.318
Totale Fondi per rischi e oneri (B)	521.467	559.318

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	631.984	566.717
--	----------------	----------------

D) Debiti

4) Debiti verso banche		
a) Debiti verso banche esigibili entro l'esercizio successivo	125.339	122.522
b) Debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio successivo	189.618	314.958
Totale Debiti verso banche	314.957	437.480
6) Acconti		
a) Acconti esigibili entro l'esercizio successivo	143.650	125.643
Totale Acconti	143.650	125.643
7) Debiti verso fornitori		
a) Debiti verso fornitori esigibili entro l'esercizio successivo	1.015.191	1.029.034
Totale Debiti verso fornitori	1.015.191	1.029.034
11) Debiti verso controllanti		
a) Debiti verso controllanti esigibili entro l'esercizio successivo	167.098	64.372
Totale Debiti verso controllanti	167.098	64.372
12) Debiti tributari		
a) Debiti tributari esigibili entro l'esercizio successivo	89.243	43.450
b) Debiti tributari esigibili oltre l'esercizio successivo	23.237	0
Totale Debiti tributari	112.480	43.450
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
a) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale esigibili entro l'esercizio successivo	70.080	57.574
Totale Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	70.080	57.574

14) Altri debiti		
a) Altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo	340.436	326.957
Totale Altri debiti	340.436	326.957
Totale Debiti (D)	2.163.892	2.084.510
E) Ratei e risconti passivi	110.981	115.365
TOTALE STATO PATRIMONIALE PASSIVO	23.000.936	23.211.256

CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.487.920	8.718.199
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-33.721	-147.969
5) Altri ricavi e proventi		
b) Altri ricavi e proventi	423.887	378.492
Totale Altri ricavi e proventi	423.887	378.492
Totale Valore della produzione (A)	9.878.086	8.948.722

B) Costi della produzione

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.168.156	5.153.961
7) Per servizi	1.243.877	1.174.010
8) Per godimento di beni di terzi	140.958	142.960
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	1.322.607	1.226.141
b) Oneri sociali	402.376	324.585
c) Trattamento di fine rapporto	91.428	86.150
e) Altri costi	45.202	32.145
Totale Costi per il personale	1.861.613	1.669.021
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	237.338	238.018
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	134.476	133.962
Totale Ammortamenti e svalutazioni	371.814	371.980
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-187.691	32.881
14) Oneri diversi di gestione	103.037	94.605
Totale Costi della produzione (B)	9.701.764	8.639.418
Differenza tra Valore e Costi della produzione (A - B)	176.322	309.304

C) Proventi e oneri finanziari

15) Proventi da partecipazioni		
e) Altri proventi da partecipazioni	388.967	2.211.063
Totale Proventi da partecipazioni	388.967	2.211.063
16) Altri proventi finanziari		
d) Altri proventi, diversi dai precedenti		
5) Altri proventi, diversi dai precedenti, da altri	7	9
Totale Altri proventi, diversi dai precedenti	7	9
Totale Altri proventi finanziari	7	9
17) Interessi e altri oneri finanziari		
e) Interessi e altri oneri finanziari verso altri	2.738	3.777
Totale Interessi e altri oneri finanziari	2.738	3.777

Totale Proventi e Oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)

386.236

2.207.295

D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Risultato prima delle imposte (A - B +- C +- D)

562.558

2.516.599

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

a) Imposte correnti

34.209

131.531

b) Imposte relative a esercizi precedenti

-779

-777

d) Imposte anticipate

8.501

2.509

Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

41.931

133.263

21) Utile (Perdita) dell'esercizio

520.627

2.383.336

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2020	31-12-2019
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	520.627	2.383.336
Imposte sul reddito	41.931	133.263
Interessi passivi/(attivi)	2.731	3.768
(Dividendi)	(388.967)	(333.102)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	(1.877.961)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	176.322	309.304
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	371.814	371.980
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	65.267	86.150
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	437.081	458.130
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	613.403	767.434
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(153.970)	180.849
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	114.316	(173.560)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(13.843)	61.012
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	50.070	(140.097)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(4.384)	(12.081)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	168.300	73.118
Totale variazioni del capitale circolante netto	160.489	(10.759)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	773.892	756.675
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(2.731)	(3.768)
(Imposte sul reddito pagate)	(91.148)	(204.100)
Dividendi incassati	237.833	333.102
(Utilizzo dei fondi)	(37.851)	(2.520)
Altri incassi/(pagamenti)	-	(57.519)
Totale altre rettifiche	106.103	65.195
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	879.995	821.870
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(27.657)	(38.783)
Immobilizzazioni immateriali		

(Investimenti)	(33.580)	(29.826)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(61.237)	(68.609)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	2.817	(102.643)
(Rimborso finanziamenti)	(125.340)	(122.522)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(1.960.351)	(498.998)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(2.082.874)	(724.163)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.264.116)	29.098
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.663.635	2.636.295
Danaro e valori in cassa	52.960	51.202
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.716.595	2.687.497
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.417.275	2.663.635
Assegni	268	0
Danaro e valori in cassa	34.936	52.960
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.452.479	2.716.595

Nota integrativa

Principi di redazione

Struttura e contenuto del Bilancio di esercizio

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste agli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Il Bilancio è stato redatto pertanto nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza e del principio generale della rilevanza. Un dato o informazione è considerato rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe influenzare le decisioni prese dai destinatari dell'informazione di bilancio.

Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, pur avuto riguardo alle rilevanti conseguenze derivanti dalla pandemia per la diffusione del COVID-19. In particolare, la diffusione del virus e le conseguenti decisioni delle autorità competenti non hanno determinato, per la Società, significative restrizioni. Il settore farmacie ha fatto registrare un incremento nelle vendite. Significativi cali si sono registrati nel settore pubblicità ed affissioni e nella gestione aree sosta a pagamento; questi servizi hanno però una ridotta incidenza sui ricavi globali di ASSP S.p.a., l'effetto della loro riduzione risulta pertanto marginale.

La sua struttura è conforme a quella delineata dal Codice Civile agli artt. 2424 e 2425, in base alle premesse poste dall'art. 2423-ter, mentre la Nota integrativa è conforme al contenuto previsto dagli artt. 2427, 2427-bis e da tutte le altre disposizioni che fanno riferimento ad essa.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Ai sensi dell'art. 2423-ter per ogni voce viene indicato l'importo dell'esercizio precedente.

Per quanto riguarda le informazioni relative all'andamento economico e finanziario della Società e ai rapporti ed alle operazioni intervenute con parti correlate si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

Principi contabili

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, ad eccezione di quanto riportato nel paragrafo *"Rivalutazione ai sensi della Legge 126/2020"*.

Il Bilancio di esercizio, come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

Criteri di valutazione applicati

Nella redazione del presente Bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

I relativi importi sono stati esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, tenendo conto della loro residua possibilità di utilizzazione.

Descrizione	Aliquote o criteri applicati
Diritti di brevetto industr. e utilizz. opere dell'ingegno	33,33 - 100%
Costi pluriennali	20%
Migliorie su beni di terzi cimiteri	dal 3,7 al 20%
Migliorie su beni di terzi impianti generici	10%
Migliorie su beni di terzi farmacie Cesano Maderno	dal 6,25 al 20%
Migliorie su beni di terzi farmacia Varedo	dal 8,33 al 30,03%
Migliorie su beni di terzi farmacia Meda	dal 5,26 al 20%
Migliorie su beni di terzi farmacia Limbiate	dal 5 al 20%
Migliorie su beni di terzi servizi comuni	12 - 15%
Migliorie su beni di terzi farmacia Cesano Maderno n° 4	3,45%

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate nel periodo inferiore tra la vita residua del cespite e la durata della concessione.

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Ai sensi del punto 5) dell'art. 2426, si informa che non si è proceduto alla distribuzione di dividendi eccedenti l'ammontare di riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi d'impianto, ampliamento e sviluppo non ammortizzati.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore rispetto al valore come sopra determinato, sono state iscritte a tale minore valore; questo non è mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in Bilancio al costo di acquisto o di produzione interna. Tale costo è comprensivo degli oneri accessori, nonché dei costi di diretta imputazione.

I relativi importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione prendendo in considerazione l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti.

Descrizione	Aliquote applicate
Fabbricati	3 - 10%
Impianti e macchinari	10 - 12 - 15 - 33%
Attrezzature industriali e commerciali	15%
Altri beni:	
- Mobili e arredi	12%
- Macchine ufficio elettroniche	20%
- Autovetture e motocicli	25%
- Automezzi	20%

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore rispetto al valore come sopra determinato, sono state iscritte a tale minore valore; questo non è mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

Rivalutazione ai sensi della Legge 126/2020

La Società si è avvalsa della facoltà prevista dalla Legge 126/2020 di rivalutare l'immobile di via Novara ed il relativo terreno. La rivalutazione è stata determinata sulla base di apposita perizia tecnica predisposta da un esperto indipendente. Il valore economico così ottenuto è stato confrontato con il valore netto contabile (residuo da ammortizzare), a valle degli ordinari ammortamenti relativi all'esercizio 2020. L'importo che ne è risultato, pari a complessivi Euro 1.161.847, è stato contabilizzato ad incremento del costo storico delle voci interessate, e in particolare:

- per Euro 638.635 della voce "Fabbricati";

- per Euro 482.262 della voce "Terreni";
- per Euro 40.950 della voce "Costruzioni leggere".

In contropartita si è rilevata un'apposita riserva di patrimonio iscritta nella voce "Riserva di rivalutazione" che ammonta ad Euro 1.126.991, al netto dell'imposta sostitutiva del 3% (Euro 34.856), in quanto si procederà a dare riconoscimento fiscale al maggior valore dei beni iscritti a seguito della rivalutazione.

L'iscrizione della rivalutazione nel presente bilancio ha pertanto comportato un incremento della voce "Terreni e fabbricati" per Euro 1.161.847 e del patrimonio netto di Euro 1.126.991.

Si attesta che il valore netto dei beni rivalutati risultante dal bilancio al 31 dicembre 2020 non eccede quello che è loro fondatamente attribuibile con riguardo alla loro consistenza e all'effettiva possibilità di utilizzazione economica nell'impresa.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in altre imprese non controllate e/o collegate sono state iscritte al costo di acquisto o a un minor valore, in presenza di riduzioni durevoli dello stesso rispetto al costo.

Rimanenze

Le rimanenze sono state iscritte al minore tra il costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e il presumibile valore di realizzo, desumibile dall'andamento del mercato.

Le materie prime, sussidiarie ed i prodotti finiti sono state iscritte al costo d'acquisto. I prodotti in corso di lavorazione sono stati iscritti sulla base del costo di produzione.

Crediti

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426, comma 2, del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1 n. 8, del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti. Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza siano di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto e il valore di mercato.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla Società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

Fondi per rischi e oneri

I fondi sono stati stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

TFR

Il trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426, comma 2, del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1 n. 8, del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza siano di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Contabilizzazione dei ricavi e dei costi

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

In particolare:

- i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti;
- i ricavi per vendita di beni sono rilevati al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente coincide con la consegna del bene;
- i costi sono contabilizzati con il principio della competenza;
- gli accantonamenti a fondi rischi e oneri sono iscritti per natura, ove possibile, nella classe pertinente del conto economico;
- i proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono rilevati in base al principio della competenza temporale.

Dividendi

I dividendi sono contabilizzati secondo il principio di competenza economica, al sorgere del relativo diritto alla riscossione, ai sensi dell'OIC 21.

Imposte sul Reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziare in applicazione del principio di competenza, e sono determinate in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile; nello Stato Patrimoniale il debito è rilevato alla voce "Debiti tributari" e il credito alla voce "Crediti tributari".

Con riferimento alla rilevazione degli effetti fiscali derivanti dalle differenze temporali tra esposizione in Bilancio di componenti economici e momento di rilevanza fiscale dei medesimi si specifica che, in aderenza del principio della prudenza, le attività per imposte anticipate sono state calcolate sulle differenze temporanee deducibili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze genereranno una variazione in diminuzione dell'imponibile, basandosi sul principio della ragionevole certezza dell'esistenza di imponibili fiscali futuri sufficienti a riassorbire le variazioni sopra menzionate.

L'ammontare delle imposte anticipate viene rivisto ogni anno al fine di verificare il permanere della ragionevole certezza di conseguire in futuro redditi imponibili fiscali, tali da recuperare l'intero importo delle imposte anticipate. L'ammontare delle imposte anticipate è soggetto, altresì, a rideterminazione nell'ipotesi di variazione delle aliquote di tassazione originariamente considerate. In merito alla riserva di rivalutazione L. 126/2020 iscritta nel Patrimonio Netto - in sospensione d'imposta -, si ritiene che la distribuzione sia differita a un tempo indefinito; non sono state pertanto iscritte le relative imposte differite, ai sensi del P.C. n. 25 OIC.

Altre informazioni

Riclassificazioni del bilancio

Al fine di evidenziare in modo organico e strutturato le variazioni più significative delle voci di Bilancio si riportano i prospetti relativi alla situazione finanziaria ed economica della Società.

Posizione finanziaria

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
a) Attività a breve			
Depositi bancari	2.663.635	-1.246.360	1.417.275
Danaro ed altri valori in cassa	52.960	-17.756	35.204
DISPONIBILITA' LIQUIDE E TITOLI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE	2.716.595	-1.264.116	1.452.479
b) Passività a breve			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	122.522	2.817	125.339
DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE	122.522	2.817	125.339
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI BREVE PERIODO	2.594.073	-1.266.933	1.327.140
c) Attività di medio/lungo termine			
TOTALE ATTIVITA' DI MEDIO/LUNGO TERMINE			
d) Passività di medio/lungo termine			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	314.958	-125.340	189.618
TOTALE PASSIVITA' DI MEDIO/LUNGO TERMINE	314.958	-125.340	189.618
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI MEDIO E LUNGO TERMINE	-314.958	125.340	-189.618
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	2.279.115	-1.141.593	1.137.522

Conto economico riepilogativo

Descrizione	Esercizio precedente	% sui ricavi	Esercizio corrente	% sui ricavi
Ricavi della gestione caratteristica	8.718.199		9.487.920	
Variazioni rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati, finiti e incremento immobilizzazioni	-147.969	-1,70	-33.721	-0,36
Acquisti e variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	5.186.842	59,49	5.980.465	63,03
Costi per servizi e godimento beni di terzi	1.316.970	15,11	1.384.835	14,60
VALORE AGGIUNTO	2.066.418	23,70	2.088.899	22,02
Ricavi della gestione accessoria	378.492	4,34	423.887	4,47
Costo del lavoro	1.669.021	19,14	1.861.613	19,62
Altri costi operativi	94.605	1,09	103.037	1,09
MARGINE OPERATIVO LORDO	681.284	7,81	548.136	5,78
Ammortamenti, svalutazioni ed altri	371.980	4,27	371.814	3,92

accantonamenti				
RISULTATO OPERATIVO	309.304	3,55	176.322	1,86
Proventi e oneri finanziari e rettif. di valore di attività finanziarie	2.207.295	25,32	386.236	4,07
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	2.516.599	28,87	562.558	5,93
Imposte sul reddito	133.263	1,53	41.931	0,44
Utile (perdita) dell'esercizio	2.383.336	27,34	520.627	5,49

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

La composizione delle immobilizzazioni immateriali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.686		911	775
Altre immobilizzazioni immateriali	1.070.900	33.580	236.427	868.053
Totali	1.072.586	33.580	237.338	868.828

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2020 ammontano a Euro 868.828 (Euro 1.072.586 alla fine del precedente esercizio) al netto delle quote di ammortamento.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti delle immobilizzazioni immateriali (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	135.277	3.907.887	4.043.164
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	133.591	2.836.987	2.970.578
Valore di bilancio	1.686	1.070.900	1.072.586
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	33.580	33.580
Ammortamento dell'esercizio	911	236.427	237.338
Totale variazioni	(911)	(202.847)	(203.758)
Valore di fine esercizio			
Costo	135.277	3.941.467	4.076.744
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	134.502	3.073.414	3.207.916
Valore di bilancio	775	868.053	868.828

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Il saldo netto ammonta a Euro 775 (Euro 1.686 alla fine dell'esercizio precedente) ed è rappresentato principalmente dalle licenze d'uso dei software.

Altre immobilizzazioni immateriali

Il saldo netto ammonta a Euro 868.053 (Euro 1.070.900 alla fine dell'esercizio precedente), ed è rappresentato da "migliorie su beni di terzi" per interventi di manutenzione straordinaria su stabili e beni mobili detenuti in locazione.

Immobilizzazioni materiali

La composizione delle immobilizzazioni materiali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Terreni e fabbricati	1.430.062	1.161.846	81.717	2.510.191
Impianti e macchinario	79.189	2.995	12.352	69.832
Altri beni	180.837	24.663	40.407	165.093
Immobilizzazioni in corso e acconti				
Totali	1.690.088	1.189.504	134.476	2.745.116

Le immobilizzazioni materiali, al netto del fondo ammortamento, risultano pari ad Euro 2.745.116 (Euro 1.690.088 alla fine dell'esercizio precedente).

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	2.983.769	619.640	1.657.990	5.261.399
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.553.707	540.451	1.477.150	3.571.308
Valore di bilancio	1.430.062	79.189	180.837	1.690.088
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	2.995	24.663	27.658
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	1.161.847	-	-	1.161.847
Ammortamento dell'esercizio	81.717	12.352	40.407	134.476
Totale variazioni	1.080.129	(9.357)	(15.744)	1.055.028
Valore di fine esercizio				
Costo	3.445.070	623.520	1.676.991	5.745.581

Ammortamenti (Fondo ammortamento)	934.879	553.688	1.511.898	3.000.465
Valore di bilancio	2.510.191	69.832	165.093	2.745.116

La rivalutazione del complesso immobiliare di Via Novara, pari ad Euro 1.161.847, è stata contabilizzata:

- per Euro 461.302 ad incremento del costo storico.
- per Euro 700.545 a riduzione del fondo ammortamento;

Pertanto la voce terreni e fabbricati ha subito le seguenti variazioni:

- il costo storico è passato da Euro 2.983.768 ad Euro 3.445.070 (+461.302);
- il fondo ammortamento è passato da Euro 1.553.707 ad Euro 934.879 (-700.545 + quota ammortamento 2020 di Euro 81.717).

Nel seguente prospetto si fornisce un dettaglio delle "Altre immobilizzazioni materiali", con indicazione dei movimenti intervenuti nelle singole componenti.

Descrizione	Mobili e arredi	Macchine elettroniche	Autovetture e motocicli	Automezzi	Totale Altre immobilizzazioni
Costo storico	1.194.261	411.005	9.583	43.138	1.657.987
Fondo ammortamento iniziale	1.066.689	379.916	1.198	29.347	1.477.150
Saldo a inizio esercizio	127.572	31.089	8.385	13.791	180.837
Acquisizioni dell'esercizio	7.789	7.448		9.426	24.663
Ammortamenti dell'esercizio	22.631	11.368	2.396	4.012	40.407
Saldo finale	112.730	27.169	5.989	19.205	165.093

Terreni e fabbricati

Ammontano a Euro 2.510.191 (Euro 1.430.062 alla fine dell'esercizio precedente) e si riferiscono agli immobili di proprietà aziendale in Cesano Maderno siti in Via Novara e Via Cantù.

Impianti e macchinari

Ammontano a Euro 69.832 (Euro 79.189 alla fine dell'esercizio precedente) e si riferiscono principalmente ad impianti.

Altri beni

Ammontano a Euro 165.093 (Euro 180.837 alla fine dell'esercizio precedente) e si riferiscono principalmente a mobili, arredi e macchine elettroniche destinati all'attività.

Immobilizzazioni finanziarie

La voce immobilizzazioni finanziarie evidenzia la seguente movimentazione:

Voci di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Partecipazioni in:				
d-bis) Altre imprese	15.134.348		15.134.348	
Totali	15.134.348		15.134.348	

Si fa presente che, a seguito del conferimento di tutte le partecipazioni in Gelsia S.r.l., Gelsia Ambiente S.r.l. e Retipiù S.r.l. detenute da ASSP S.p.a. in A E B S.p.a., perfezionatasi con Verbale di Assemblea straordinaria redatto dal Notaio Luigi Roncoroni in data 30/12/2019, ASSP S.p.a. ha sottoscritto quote in A E B S.p.a. pari ad Euro 15.134.348.

Successivamente, in data 19/05/2020, ASSP S.p.a. ha comunicato ad A E B S.p.a. il recesso, a norma dell'art. 2437 del codice civile. Visto che la partecipazione in A E B S.p.a. non rappresenta più un investimento duraturo da parte della Società, la voce è stata trasferita dalle immobilizzazioni finanziarie all'attivo circolante, fra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Attivo circolante

Rimanenze

Ai sensi dell'art. 2427, punto 4 del Codice Civile si riporta di seguito il dettaglio relativo alla composizione della voce in esame.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	968.144	(33.721)	934.423
Prodotti finiti e merci	829.394	187.691	1.017.085
Totale rimanenze	1.797.538	153.970	1.951.508

I prodotti in corso di lavorazione sono rappresentati dai manufatti cimiteriali in corso di costruzione presso i cimiteri di Cesano Maderno e Cassina Savina.

Le rimanenze di prodotti finiti sono rappresentate da farmaci (Euro 1.013.592) e da prodotti e materiali destinati ai servizi gestiti per il comune di Cesano Maderno (Euro 3.493).

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante (art. 2427, punti 4 e 6 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	445.906	(121.665)	324.241	324.241

Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	27.862	60.628	88.490	88.490
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	99.247	(8.501)	90.746	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.885	17.030	19.915	19.915
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	575.900	(52.508)	523.392	432.646

Crediti verso clienti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Crediti verso clienti	552.683	423.668	-129.015
Fondo svalutazione crediti	-106.777	-99.427	7.350
Totale crediti verso clienti	445.906	324.241	-121.665

I crediti verso clienti sono relativi al settore farmacie (Euro 355.381) ed a quello dei servizi gestiti per il Comune di Cesano Maderno (Euro 68.287).

Crediti tributari

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Crediti IRES	18.589	60.188	78.777
Crediti IRAP	9.017	-2.470	6.547
Altri crediti tributari	256	2.910	3.166
Totali	27.862	60.628	88.490

Altri crediti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Crediti verso altri esig. entro esercizio	2.885	19.915	17.030
Depositi cauzionali in denaro	101	172	71
Altri crediti:			
- anticipi a dipendenti	2.784	2.284	-500
- crediti vs Comune di Limbiate		17.459	17.459
Totale altri crediti	2.885	19.915	17.030

Tra i crediti sono iscritte attività per imposte anticipate per Euro 90.746. Per una descrizione dettagliata si rinvia al paragrafo relativo alla fiscalità differita.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Saldo iniziale	Utilizzi	Accantonamenti	Saldo finale
F.do svalutazione crediti dell'attivo circolante	106.777	7.350		99.427

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Si fornisce di seguito un prospetto relativo alla composizione ed alla variazione delle attività finanziarie non immobilizzate (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altre partecipazioni non immobilizzate	0	15.285.482	15.285.482
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	15.285.482	15.285.482

La voce è interamente rappresentata dalla partecipazione in A E B S.p.a., il cui valore di Euro 15.134.348 è stato riclassificato dalle immobilizzazioni finanziarie alle attività finanziarie non immobilizzate a seguito del recesso operato dalla Società in data 19/05/2020.

Tale valore è stato incrementato di Euro 151.134, a seguito della distribuzione di un dividendo straordinario operata da A E B S.p.a. in data 23/10/2020, mediante la quale sono state assegnate ad ASSP S.p.a. 891 azioni dal valore unitario di Euro 169,62 della stessa A E B S.p.a..

A E B S.p.a., a seguito del recesso da parte di ASSP S.p.a., ha proposto una liquidazione della quota sociale al netto di un importante "sconto di minoranza/illiquidità". ASSP S.p.a. ha presentato ricorso arbitrale presso il Tribunale di Milano - Sezione specializzata in materia di impresa B - contestando l'importo dello sconto richiesto da A E B S.p.a. In data 15 aprile 2021 il perito nominato dal tribunale ha depositato la propria relazione di stima, determinando in Euro 15.653.651 il valore di liquidazione delle azioni detenute alla data del 31 dicembre 2019 in A E B S.p.a..

Alla luce del deposito della Perizia Giurata da parte del Perito nominato dal Tribunale di Milano e constatata l'inazione da parte di A E B, in data 27 maggio 2021 la Società provvedeva alla formale messa in mora di A E B.

Nel frattempo in data 28 maggio 2021 il Tribunale di Milano condannava - a seguito di istanza dei nostri legali - A E B a liquidare la parcella del Perito, incaricato dallo stesso per determinare il valore delle nostre quote, condannando A E B anche a pagare le spese legali a favore di ASSP. Infatti, un autorevole Collegio di Magistrati del Tribunale di Milano, chiamato a decidere a chi addossare i costi della procedura di determinazione del prezzo, vagliava con puntualità i contenuti della Relazione di Stima del Professore di Economia Aziendale nominato, concludendo che è fondata la contestazione di ASSP ed è stata la società A E B ad occasionare il procedimento e quindi a doverne sopportare i costi.

Nel contempo abbiamo appreso da A E B che la stessa avrebbe avviato un nuovo procedimento, questa volta avanti un Collegio di arbitri costituito da avvocati nominati dal Tribunale di Monza. Si ritiene tuttavia evidenziare che la Legge prevede strettissimi margini di impugnazione della procedura conclusa avanti il Tribunale di Milano tra ASSP e A E B poiché tali stime sono state affidate a professionisti dotati di specifiche competenze nel settore della valutazione di imprese e

l'unica ragione di contestazione della determinazione del terzo arbitratore è che sia, sotto il solo profilo squisitamente tecnico, “manifestamente iniqua o erronea”. Circostanza questa che i nostri legali giudicano ardua da individuare nel caso di specie, se non già esclusa, tra le righe del decreto del Tribunale specializzato in materia di Imprese di Milano.

Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.663.635	(1.246.360)	1.417.275
Assegni	0	268	268
Denaro e altri valori in cassa	52.960	(18.024)	34.936
Totale disponibilità liquide	2.716.595	(1.264.116)	1.452.479

Ratei e risconti attivi

La composizione e le variazioni della voce in esame sono così dettagliate (art. 2427, punto 7 del Codice Civile):

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	224.201	(50.070)	174.131
Totale ratei e risconti attivi	224.201	(50.070)	174.131

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Risconti attivi:	224.201	174.131	-50.070
- su polizze assicurative	48.085	4.719	-43.366
- su canoni di locazione	20.922	23.021	2.099
- su canone Comune di Varedo	148.620	140.995	-7.625
- su altri canoni	3.500	3.500	
- altri	3.074	1.896	-1.178
Totali	224.201	174.131	-50.070

Oneri finanziari capitalizzati

Si attesta che nell'esercizio non è stata eseguita alcuna capitalizzazione di oneri finanziari ai valori iscritti all'attivo dello Stato Patrimoniale (art. 2427 punto 8 del Codice Civile).

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 19.572.612 e ha registrato le seguenti movimentazioni (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	7.128.549	-	-	-	-		7.128.549
Riserve di rivalutazione	0	-	-	1.126.991	-		1.126.991
Riserva legale	662.703	-	119.167	-	-		781.870
Riserve statutarie	387.619	-	-	-	-		387.619
Altre riserve							
Riserva straordinaria	5.368.948	-	1.872.099	-	1.568.281		5.672.766
Varie altre riserve	3.954.191	-	-	(1)	-		3.954.190
Totale altre riserve	9.323.139	-	1.872.099	(1)	1.568.281		9.626.956
Utile (perdita) dell'esercizio	2.383.336	392.070	1.991.266	-	-	520.627	520.627
Totale patrimonio netto	19.885.346	392.070	3.982.532	1.126.990	1.568.281	520.627	19.572.612

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva plusvalenza da conferimento	1.576.025
Riserva da trasformazione	2.378.164
Altre riserve	1
Totale	3.954.190

Nel corso dell'esercizio la Società ha proceduto alla distribuzione di un dividendo straordinario pari ad Euro 1.568.281, oltre al dividendo deliberato in sede di approvazione del bilancio 2019 pari ad Euro 392.070, per un totale di Euro 1.960.351.

Si precisa inoltre che la riserva da rivalutazione di Euro 1.126.991 iscritta nel presente esercizio derivante dalla rivalutazione, ai sensi della Legge 126/2020, a valori di mercato del complesso immobiliare di Cesano Maderno, Via Novara, è in sospensione d'imposta.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

In particolare si forniscono dettagli relativamente alle riserve che compongono il Patrimonio Netto, specificando la loro origine o natura, la loro possibilità di utilizzo ed i limiti di distribuibilità, nonché la loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi (art. 2427, punto 7-bis del Codice Civile):

Legenda colonna "Origine / natura": C = Riserva di capitale; U = Riserva di utili.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per altre ragioni
Capitale	7.128.549	C		-	-
Riserve di rivalutazione	1.126.991		A, B	1.126.991	-
Riserva legale	781.870	U	A, B	781.870	-
Riserve statutarie	387.619	U	A, B, C	387.619	-
Altre riserve					
Riserva straordinaria	5.672.766	U	A, B, C	5.672.766	1.568.281
Varie altre riserve	3.954.190	C	A, B, C	3.954.191	-
Totale altre riserve	9.626.956			9.626.957	1.568.281
Totale	19.051.985			11.923.437	1.568.281
Quota non distribuibile				4.649.788	
Residua quota distribuibile				7.273.649	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Riserva plusvalenza da conferimento	1.576.025	A, B, C	1.576.025
Riserva da trasformazione	2.378.164	A, B, C	2.378.164
Altre riserve	1		-
Totale	3.954.190		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Riserva straordinaria: ammonta ad Euro 5.672.766; si fa presente che una quota pari ad Euro 1.872.099 è soggetta a vincolo di distribuzione subordinato alla cessione delle partecipazioni detenute nella società A E B S.p.a., la quota liberamente distribuibile è pertanto pari ad Euro 3.800.667.

Riserva da plusvalenza da conferimento: ammonta ad Euro 1.576.025 e deriva dalla plusvalenza generata dal conferimento ad AEB Trading S.p.A. (ora Gelsia Srl) del ramo d'azienda "vendita gas" effettuato nell'anno 2003.

Riserva da trasformazione: ammonta ad Euro 2.378.164 e non ha subito variazioni rispetto allo scorso esercizio. Tale riserva deriva dalla rivalutazione dei beni ammortizzabili del settore gas e igiene ambientale effettuata in data 01/01/2004 in sede di trasformazione\conferimento da azienda speciale ad S.p.A. per Euro 4.867.509, successivamente decrementata per Euro 1.189.345 per effetto della scissione dei rami d'azienda gas ed igiene ambientale avvenuta il 01/04/2004 e per ulteriori Euro 1.300.000 a seguito della distribuzione deliberata dall'assemblea il 22/06/2011. La Società prudenzialmente ha vincolato la riserva da trasformazione a copertura dell'ammontare delle immobilizzazioni immateriali iscritte a bilancio. Pertanto, l'ammontare della riserva distribuibile al 31/12/2020 è pari ad Euro 1.509.336.

Al 31/12/2020 il capitale sociale risulta interamente sottoscritto e versato.

Fondi per rischi e oneri

La composizione e la movimentazione delle singole voci è rappresentata dalla seguente tabella (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	559.318	559.318
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	37.851	37.851
Totale variazioni	(37.851)	(37.851)
Valore di fine esercizio	521.467	521.467

Il presente prospetto fornisce il dettaglio della voce relativa agli altri fondi per rischi ed oneri, nonché la variazione intervenuta rispetto all'esercizio precedente (art. 2427, punto 7 del Codice Civile).

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Altri fondi per rischi e oneri:			
- fondo per rischi e manutenzioni periodiche	520.599	-21.780	498.819
- altri fondi per rischi	38.719	-16.071	22.648
Totali	559.318	-37.851	521.467

Gli accantonamenti al fondo per rischi e manutenzioni periodiche per lavori sulle strutture aziendali o di proprietà dell'Amministrazione Comunale e affidate in gestione alla Società sono riconducibili all'immobile di Via Novara, alle farmacie, alle strutture cimiteriali ed agli impianti del servizio affissioni.

Fra gli altri fondi per rischi sono iscritti Euro 20.000 per rischi su crediti derivanti dalla maggior imposta sulla pubblicità e affissioni introitata nell'anno 2013 ed Euro 2.648 per rischi su depositi cauzionali.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La voce rappresenta l'effettivo debito della Società al 31/12/2020 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Per i dipendenti che hanno optato per l'adesione alla previdenza complementare il TFR viene versato direttamente al fondo pensione o trasferito al Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS.

La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	566.717
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	65.267
Totale variazioni	65.267
Valore di fine esercizio	631.984

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	437.480	(122.523)	314.957	125.339	189.618
Acconti	125.643	18.007	143.650	143.650	-
Debiti verso fornitori	1.029.034	(13.843)	1.015.191	1.015.191	-
Debiti verso controllanti	64.372	102.726	167.098	167.098	-
Debiti tributari	43.450	69.030	112.480	89.243	23.237
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	57.574	12.506	70.080	70.080	-
Altri debiti	326.957	13.479	340.436	340.436	-
Totale debiti	2.084.510	79.382	2.163.892	1.951.037	212.855

Debiti verso banche

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Debiti verso banche esig. entro esercizio	122.522	125.339	2.817
Mutui	122.522	125.339	2.817

b) Debiti verso banche esig. oltre esercizio	314.958	189.618	-125.340
Mutui	314.958	189.618	-125.340
Totale debiti verso banche	437.480	314.957	-122.523

Si segnala che per il mutuo stipulato con l'istituto di credito Intesa, il cui capitale residuo ammonta ad Euro 108.349, la Società ha rilasciato garanzie in favore della banca. Non esistono debiti scadenti oltre il quinto esercizio.

Acconti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Acconti entro l'esercizio	125.643	143.650	18.007
Altri anticipi:			
- anticipi vs ATS della Brianza	125.643	143.650	18.007
Totale acconti	125.643	143.650	18.007

La voce è interamente rappresentata da anticipi a fronte di vendite ancora da effettuare nei confronti dell'ATS della Brianza.

Debiti verso fornitori

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Debiti v/fornitori entro l'esercizio	1.029.034	1.015.191	-13.843
Fornitori entro esercizio	803.299	825.848	22.549
Fatture da ricevere entro esercizio	225.735	189.343	-36.392
Totale debiti verso fornitori	1.029.034	1.015.191	-13.843

I debiti verso fornitori sono relativi al settore farmacie (Euro 881.656), a quello dei servizi gestiti per il comune di Cesano Maderno (Euro 79.092) ed a quello dei servizi comuni (Euro 54.443).

Debiti verso controllanti - enti di riferimento

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Debito vs Comune di Cesano Maderno	64.372	167.098	102.726
Totale debiti verso imprese controllanti	64.372	167.098	102.726

Debiti tributari

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Erario c.to IVA	768	23.675	24.443
Erario c.to ritenute dipendenti	37.333	11.596	48.929
Erario c.to ritenute professionisti/collaboratori	5.350	-1.098	4.252
Imposte sostitutive		34.855	34.855
Arrotondamento	-1	2	1
Totale debiti tributari	43.450	69.030	112.480

Le imposte sostitutive iscritte fra i debiti tributari includono le imposte sostitutive per il riconoscimento fiscale della rivalutazione del complesso immobiliare di Via Novara (Euro 34.855). Tali importi saranno versati all'Erario in 3 rate annuali a decorrere dal 2021.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Debito verso Inps	57.495	67.605	10.110
Debiti verso Inail		2.383	2.383
Altri debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	80	93	13
Arrotondamento	-1	-1	
Totale debiti previd. e assicurativi	57.574	70.080	12.506

Altri debiti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Altri debiti entro l'esercizio	326.957	340.436	13.479
Debiti verso dipendenti/assimilati	189.099	219.892	30.793
Altri debiti:			
- vs Comune di Meda - Varedo - Limbiate	42.346	56.233	13.887
- altri	95.512	64.311	-31.201
Totale Altri debiti	326.957	340.436	13.479

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Si fornisce un ulteriore dettaglio relativamente ai debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali (art. 2427, punto 6 del Codice Civile):

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	108.349	108.349	206.608	314.957
Acconti	-	-	143.650	143.650
Debiti verso fornitori	-	-	1.015.191	1.015.191
Debiti verso controllanti	-	-	167.098	167.098
Debiti tributari	-	-	112.480	112.480
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	70.080	70.080
Altri debiti	-	-	340.436	340.436
Totale debiti	108.349	108.349	2.055.543	2.163.892

Si segnala la garanzia prestata in favore dell'istituto di credito Intesa Sanpaolo S.p.a. per Euro 774.886 per l'erogazione del mutuo a fronte di un debito residuo di Euro 108.349.

Ratei e risconti passivi

Si fornisce l'indicazione della composizione e dei movimenti della voce in esame (art. 2427, punto 7 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	7.646	(4.208)	3.438
Risconti passivi	107.719	(176)	107.543
Totale ratei e risconti passivi	115.365	(4.384)	110.981

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Risconti passivi:	107.719	107.543	-176
- su canoni di locazione	5.352	5.947	595
- su manutenzioni cicliche	87.136	87.880	744
- su concessioni cimiteriali	14.423	11.645	-2.778
- altri	808	2.071	1.263
Ratei passivi:	7.646	3.438	-4.208
- su interessi passivi	152	113	-39
- su contributi ENPAF	2.885	3.325	440
- su contributi ASSOFARMA	4.609		-4.609
Totali	115.365	110.981	-4.384

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Si fornisce l'indicazione della composizione del valore della produzione, nonché le variazioni intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Ricavi vendite e prestazioni	8.718.199	9.487.920	769.721	8,83
Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	-147.969	-33.721	114.248	
Altri ricavi e proventi	378.492	423.887	45.395	11,99
Totali	8.948.722	9.878.086	929.364	

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 10) dell'art. 2427, si fornisce l'indicazione della ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Servizio farmacie	8.510.522
Servizio pubblicità-affissioni	209.400

Servizio parcheggio	52.313
Servizio cimiteri	715.685
Totale	9.487.920

L'emergenza sanitaria legata al Covid-19 non ha inciso il fatturato del settore farmacie, che ha fatto registrare un incremento nelle vendite di Euro 859.216. Questo anche grazie all'ottenimento della gestione della farmacia di Limbiate da marzo 2020, che ha portato ad ASSP S.p.a. un fatturato di circa 690.000 Euro.

Pesanti cali si sono registrati nel settore Pubblicità e Affissioni (-14%), in particolare nel ramo Affissioni in seguito alla cancellazione di numerose iniziative ed eventi, e nella Gestione aree sosta a pagamento (-46%). Questi servizi hanno però una ridotta incidenza sui ricavi globali di ASSP S.p.a.; l'effetto di una loro riduzione risulta pertanto marginale.

I ricavi dei servizi cimiteriali sono in linea con quelli dello scorso esercizio.

Costi della produzione

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la movimentazione della voce "Costi della produzione".

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	5.153.961	6.168.156	1.014.195	19,68
Per servizi	1.174.010	1.243.877	69.867	5,95
Per godimento di beni di terzi	142.960	140.958	-2.002	-1,40
Per il personale:				
a) salari e stipendi	1.226.141	1.322.607	96.466	7,87
b) oneri sociali	324.585	402.376	77.791	23,97
c) trattamento di fine rapporto	86.150	91.428	5.278	6,13
e) altri costi	32.145	45.202	13.057	40,62
Ammortamenti e svalutazioni:				
a) immobilizzazioni immateriali	238.018	237.338	-680	-0,29
b) immobilizzazioni materiali	133.962	134.476	514	0,38
Variazioni delle rimanenze di materie, sussidiarie, di cons. e merci	32.881	-187.691	-220.572	-670,82
Oneri diversi di gestione	94.605	103.037	8.432	8,91
Totali	8.639.418	9.701.764	1.062.346	

Proventi e oneri finanziari

Composizione dei proventi da partecipazione

La voce è relativa ai dividendi erogati nel corso del 2020 dalla società partecipata A E B S.p.a.; in particolare:

- Euro 237.623: dividendo ordinario;
- Euro 151.343: dividendo straordinario corrisposto in natura (Azioni A E B S.p.a. per un corrispondente valore di Euro 151.134) ed un conguaglio in denaro di Euro 209.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 12) dell'art. 2427 del Codice Civile si fornisce il dettaglio relativo all'ammontare degli interessi e degli altri oneri finanziari relativi a debiti verso banche ed altri.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	2.667
Altri	71
Totale	2.738

Si riporta, inoltre, un dettaglio relativo alla composizione della voce "C.16.d) Proventi diversi dai precedenti".

Descrizione	Totale
Interessi bancari e postali	7
Totali	7

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte sul reddito d'esercizio

La composizione della voce del Bilancio "Imposte sul reddito dell'esercizio" è esposta nella seguente tabella:

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Var. %	Esercizio corrente
Imposte correnti	131.531	-97.322	-73,99	34.209
Imposte relative a esercizi precedenti	-777	-2	0,26	-779
Imposte anticipate	2.509	5.992	238,82	8.501
Totali	133.263	-91.332		41.931

Fra le imposte correnti sono iscritte imposte IRES per Euro 23.775 ed IRAP per Euro 10.434.

Si fa presente che l'accantonamento dell'IRAP è stato effettuato al netto del primo acconto figurativo di Euro 6.956, non dovuto a seguito del D.L. 34/2020.

Fiscalità differita (art. 2427, punto 14 del Codice Civile)

Le imposte differite sono state calcolate tenendo conto dell'ammontare di tutte le differenze temporanee generate dall'applicazione di norme fiscali e applicando le aliquote in vigore al momento in cui tali differenze sono sorte.

Le attività per imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza degli esercizi successivi di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Di seguito viene esposto un prospetto contenente la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate, specificandone il relativo ammontare, l'aliquota di imposta applicata, l'effetto fiscale, gli importi accreditati o addebitati a conto economico e le voci escluse dal computo, con riferimento sia all'esercizio corrente che all'esercizio precedente.

Voce	Esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio		Esercizio corrente	
	IRES	IRAP	IRES	IRAP	IRES	IRAP
IMPOSTE ANTICIPATE	Ammontare delle differenze temporanee					
Fondo rischi e manutenzioni periodiche	279.318	13.919	-37.851	-11.271	241.467	2.648
Accantonamento a fondi svalutazione crediti	106.777		-7.349		99.428	
Fondo lento rigiro rimanenze	25.000				25.000	
Fondo svalutazione rimanenze			10.000	10.000	10.000	10.000
Totale differenze temporanee deducibili	411.095	13.919	-35.200	-1.271	375.895	12.648
Aliquote IRES e IRAP	24,00	4,20			24,00	4,20
Crediti per imposte anticipate	98.663	585	-8.448	-54	90.215	531
Imposte anticipate (imposte differite) nette IRES e IRAP	99.247		-8.501		90.746	
- imputate a Conto economico			-8.501			
- imputate a Patrimonio netto						

Si fa presente che sul fondo lento rigiro rimanenze e su una quota del fondo rischi e manutenzioni periodiche non sono state accantonate imposte anticipate IRES ed IRAP. La fiscalità latente su queste poste ammonterebbe ad Euro 80.850.

Riconciliazione imposte

Si riporta un prospetto contenente le informazioni richieste dal principio contabile n. 25, riguardanti la riconciliazione tra l'onere fiscale evidenziato in Bilancio e l'onere fiscale teorico.

RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE DA BILANCIO E ONERE FISCALE TEORICO (IRES – IRAP)			
IMPOSTA IRES			
Risultato prima delle imposte		562.558	
Onere fiscale teorico (aliquota 24%)			135.014
Variazioni permanenti in aumento	52.760		
Variazioni permanenti in diminuzione	(456.798)		
Totale		(404.038)	
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	(0)		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	10.000		
Totale		10.000	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	(44.457)		
Totale		(44.457)	
Imponibile fiscale		124.063	
Detrazioni		6.000	
Imposta corrente IRES (24%)			23.775
IMPOSTA IRAP			
Valore della produzione A)	9.878.086		
Costi della produzione B)	9.701.764		
Differenza (A - B)		176.322	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	1.929.115		
Totale		2.105.437	
Onere fiscale teorico (aliquota 4,2%)			88.428
Deduzioni e variazioni ai fini IRAP	(1.741.047)		
Totale variazioni		(1.741.047)	
Variazioni in aumento ai fini IRES valide anche ai fini IRAP	51.832		
Variazioni in diminuzione ai fini IRES valide anche ai fini IRAP	(2.164)		
Totale variazioni		49.668	

Imponibile fiscale		414.058	
Imposta corrente IRAP (4,2%)			17.390

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 15) dell'art. 2427 del Codice Civile, si forniscono di seguito i dati relativi alla composizione del personale dipendente alla data del 31/12/2020.

	Numero medio
Quadri	8
Impiegati	24
Operai	5
Totale Dipendenti	37

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Il seguente prospetto evidenzia i compensi, le anticipazioni, i crediti concessi all'Amministratore Unico e ai membri del Collegio Sindacale, nonché gli impegni assunti per loro conto per l'esercizio al 31/12/2020, come richiesto dal punto 16 dell'art. 2427 del Codice Civile.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	20.500	20.404

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi dell'art. 2427 punto 16-bis si fornisce di seguito il dettaglio dei corrispettivi spettanti alla società di revisione AGKNSERCA per le prestazioni rese.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	15.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	15.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Come prescritto dal punto 17 dell'art. 2427 del Codice Civile, i dati sulle azioni che compongono il capitale sociale e il numero ed il valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio sono desumibili dal prospetto che segue.

Descrizione	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, valore nominale
Ordinarie	7.128.549	7.128.549
Totale	7.128.549	7.128.549

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 n. 9 c.c. si segnala la garanzia prestata in favore dell'istituto di credito Intesa per Euro 774.886 per l'erogazione del mutuo.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-bis si segnala che nell'esercizio 2020 la Società ha intrattenuto significativi rapporti con i propri Soci. Si elencano i canoni di concessione corrisposti agli Enti per i servizi affidati mediante contratto alla Società:

Comune di Cesano Maderno

- per il servizio pubblicità e affissioni Euro 160.000;
- per il servizio farmacie Euro 90.000;
- per il servizio cimiteriale Euro 75.000;

Comune di Meda

- per il servizio farmacie Euro 61.253;

Comune di Varedo

- per il servizio farmacie Euro 37.417;

Comune di Limbiate

- per il servizio farmacie Euro 37.919.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-ter si segnala che non risultano accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che abbiano rischi o benefici rilevanti e che siano necessari per valutare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22 quater) c.c., si segnala che a decorrere dal 1 marzo 2021 la Società ha ottenuto l'appalto per la gestione dei parcheggi a pagamento del Comune di Meda.

Per quanto riguarda il recesso dalla partecipata A E B S.p.a., si rimanda a quanto esposto nella presente Nota integrativa, al paragrafo "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni", e nella Relazione sulla gestione, al paragrafo "Aspetti finanziari della gestione".

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, numero 1) del Codice Civile, si informa che la Società non utilizza strumenti derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La Società è soggetta alla direzione e coordinamento da parte del Comune di Cesano Maderno.

Nei seguenti prospetti vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo Bilancio approvato dall'Ente che esercita la direzione ed il coordinamento, come disposto dal comma 4 dell'art. 2497-bis del Codice Civile.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2019	31/12/2018
B) Immobilizzazioni	132.713.307	132.176.155
C) Attivo circolante	12.063.390	13.947.494
D) Ratei e risconti attivi	7.785	7.785
Totale attivo	144.784.482	146.131.434
A) Patrimonio netto		
Riserve	121.629.414	119.357.559
Utile (perdita) dell'esercizio	1.921.673	2.235.919
Totale patrimonio netto	123.551.087	121.593.478
B) Fondi per rischi e oneri	28.305	15.190
D) Debiti	20.620.532	24.114.278
E) Ratei e risconti passivi	584.558	408.488
Totale passivo	144.784.482	146.131.434

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2019	31/12/2018
A) Valore della produzione	24.645.569	25.574.781
B) Costi della produzione	23.853.973	22.908.116
C) Proventi e oneri finanziari	1.443.451	(125.893)
Imposte sul reddito dell'esercizio	313.374	304.853
Utile (perdita) dell'esercizio	1.921.673	2.235.919

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1 c.125 della L. 124/2017, si segnala che nel corso dell'esercizio la Società non ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti ad esse collegati.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22-septies si propone all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio la seguente destinazione dell'utile di esercizio:

Descrizione	Valore
Utile dell'esercizio:	
- a Riserva legale	26.031
- a Riserva straordinaria	294.997
- a dividendo (Euro 0,028 per azione)	199.599
Totale	520.627

Dichiarazione di conformità del bilancio

Cesano Maderno, il 28 maggio 2021.

L'Amministratore Unico

Luca Zardoni

Il sottoscritto ZARDONI LUCA, in qualità di Amministratore, consapevole delle responsabilità penali ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art.47 del medesimo decreto, la corrispondenza del documento informatico in formato XBRL contenente lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto Finanziario e la presente Nota integrativa a quelli conservati agli atti della società.



RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE

ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
ASSP S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della ASSP S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo d'informativa sulla rivalutazione di beni d'impresa

Nel bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 la Società ha esercitato l'opzione di rivalutazione di alcuni beni di impresa ai sensi della Legge 13 ottobre 2020, n. 126 che ha convertito con modificazioni il D.L. 14 agosto 2020 n. 104.

Nella nota integrativa sono descritte le modalità con le quali è stata effettuata detta rivalutazione e sono illustrati i conseguenti effetti sul valore delle immobilizzazioni materiali e sul patrimonio netto.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Altri aspetti

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito in nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio dell'Ente che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio di ASSP S.p.A. non si estende a tali dati.

Responsabilità dell'Amministratore Unico e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

L'Amministratore Unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'Amministratore Unico è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'Amministratore Unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'Amministratore Unico, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'Amministratore Unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

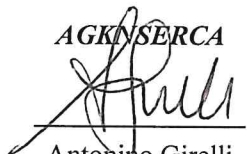
L'Amministratore Unico della ASSP S.p.A. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della ASSP S.p.A. al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della ASSP S.p.A. al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Brescia, 7 giugno 2021


Antonino Girelli
Revisore legale

LIBRO VERBALE DEL COLLEGIO SINDACALE DEL 8 GIUGNO 2021

ASSP SPA

Cesano Maderno (MB), Via Garibaldi 20

Capitale sociale €. 7.128.549,00: i.v.

Iscritta al Reg. delle Imprese di Monza e Brianza

Al numero 1497643

Codice fiscale e P.IVA: 02585280965

VERBALE DEL COLLEGIO SINDACALE

In data 8 GIUGNO 2021, alle ore 9,30 si è riunito, in modalità telematica – videoconferenza –, il Collegio Sindacale nelle persone di:

- ✓ Migliorini Claudio - Presidente
- ✓ Ottone Silvia – Sindaco Effettivo
- ✓ Donghi Mario – Sindaco Effettivo.

Per procedere alla redazione del verbale relativo all'attività di vigilanza ex art. 2403 c.c. e alla redazione della relazione ai sensi dell'art. 2429 c.c., secondo i criteri previsti dalla Norma 3.8 e dalla norma n. 7.1 delle "Norme di comportamento del collegio sindacale - Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate", emanate dal CNDCEC nel 2020 e vigenti dal 1 gennaio 2021.

Il Presidente del Collegio sindacale rileva che:

- Il sistema di video-conferenza utilizzato "Zoom" gli consente di accertare inequivocabilmente l'identità e la legittimazione degli intervenuti e di regolare lo svolgimento della riunione
- È consentito agli intervenuti di partecipare in tempo reale alla discussione e alle eventuali votazioni sugli argomenti trattati nonché di visionare, ricevere, e trasmettere documentazione;

E' altresì collegata, sempre in modalità telematica in videoconferenza, la responsabile amministrativa Sig.ra Ivana Tagliabue.

La modalità di riunione in via telematica si è resa necessaria in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 che ha stabilito importanti misure restrittive della mobilità delle persone.

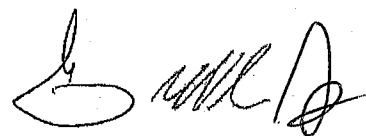
Premesso che:

- ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c. il collegio sindacale è tenuto a riferire all'assemblea dei soci sui risultati dell'esercizio sociale e sull'attività svolta nell'adempimento dei propri doveri e a fare le osservazioni e le proposte in ordine al bilancio e alla sua approvazione, con particolare riferimento all'esercizio della deroga di cui all'art. 2423, co. 4 e 5 c.c.
- Il bilancio è assoggettato a revisione legale da parte della società AGNK Serka con la quale sono state scambiate informazioni ai sensi dell'art. 2409 septies c.c.

Tanto premesso, il collegio sindacale dà atto di quanto segue:

Il collegio ha esaminato i contenuti dei documenti di progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2020 come approvati dall'Amministratore Unico nella seduta del 28 maggio 2021 e richiama gli approfondimenti e i controlli effettuati con speciale riferimento al colloquio ed informazioni emersi negli incontri, anche in modalità telematica, con i componenti dell'Amministratore Unico, con le funzioni aziendali interessate, con il responsabile amministrativo della società e con i rappresentanti della società di revisione "AGKNSERCA";

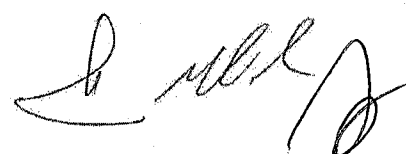
- nel periodo intercorso dalla riunione dell'Amministratore Unico che ha approvato il progetto di bilancio e sino alla data odierna, non sono emerse circostanze o fatti che possano influenzare significativamente il rendiconto dell'esercizio o gli equilibri finanziari della società;
- la valutazione delle singole voci del bilancio operate dall'Amministratore Unico risulta coerente con i dati, le notizie e le informazioni raccolte dal collegio a seguito delle verifiche condotte, sulla scorta delle informazioni acquisite o comunicate nel corso delle verifiche stesse, dai responsabili delle funzioni aziendali o comunicate nel corso delle adunanze consiliari ed il collegio sindacale in particolare rileva che:
- La società di revisione AGKN Serka, soggetto incaricato della revisione legale dei conti nella propria relazione di revisione, datata 7 giugno 2021, ha espresso un giudizio favorevole, senza eccezioni e/o modifiche sul bilancio 2020;
- è riscontrabile il mantenimento del presupposto della continuità aziendale in quanto è risultato, dallo scambio di informazioni con l'incaricato della revisione legale e dalle verifiche effettuate, che l'impresa è in grado di continuare a svolgere la propria attività e non vi è l'intenzione e né la necessità di porre la società in liquidazione: pertanto il progetto di bilancio è stato redatto nell'osservanza dell'art. 2423-bis, co. 1, c.c.;
- la società non ha fatto ricorso ad alcuna deroga prevista dall'art. 2423, co. 4, c.c.;
- nella relazione sulla gestione sono evidenziate le descrizioni dei principali rischi ai quali è esposta ex art. 2428, co. 1, c.c.;



- i beni immateriali iscritti nell'attivo patrimoniale risultano individualmente identificabili e il costo è stimabile con sufficiente attendibilità;
- i conti d'ordine risultano sufficientemente illustrati ed è riportata in nota integrativa la relativa informativa;

I riscontri eseguiti consentono di esprimere un giudizio di correttezza del bilancio e dei documenti accompagnatori.

Il Collegio Sindacale procede, quindi, all'unanimità, all'approvazione della seguente relazione accompagnatoria che, unitamente al bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2020 viene depositata in copia presso la sede della Società a disposizione di ogni interessato e sottoposta all'Assemblea dei soci:



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.
BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2020

Ai Comuni azionisti della società ASSP S.p.a.

Signori Soci, la presente relazione riguarda l'Informativa prevista dall'art. 2429, comma 2 del Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2020 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle *Norme di comportamento del collegio sindacale* emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

E' stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della ASSP S.p.A. al 31/12/2020, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio positivo di € 520.627.

Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nei termini di legge utilizzando, con il nostro assenso, il termine di approvazione entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio come previsto dall'art. 106 del D.L. 18/2020 e ss.mm.ii.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti -AGKN Serka- ci ha consegnato la propria relazione datata 7 giugno 2021 contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, il bilancio d'esercizio al 31/12/2020 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società, oltre ad essere stato redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio la sua attività di vigilanza consistente in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e seguenti del c.c.

Abbiamo partecipato alle Assemblee dei soci e ci siamo incontrati periodicamente con l'Amministratore Unico e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato particolari da segnalare. Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo, attraverso la lettura delle determinazioni dello stesso, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per loro dimensioni e caratteristiche effettuate dalla società e, in base agli approfondimenti richiesti, ed alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio sindacale ha maturato, nel corso del proprio mandato, la conoscenza della Società per quanto concerne la tipologia dell'attività svolta e la sua struttura organizzativa e contabile.



Nel corso della fase di pianificazione dell'attività di vigilanza, nella quale sono stati valutati i rischi intrinseci e le criticità rispetto alle dimensioni e alle problematiche della Società, il Collegio Sindacale ha constatato che:

- l'attività tipica svolta dalla società è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale e non è mutata nel corso dell'esercizio in esame;
- l'assetto organizzativo, le risorse umane e le dotazioni informatiche non sono variate in misura sostanziale nel corso dell'esercizio.

Le attività svolte dal Collegio Sindacale hanno riguardato l'intero esercizio nel corso del quale sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 del Codice Civile. Di tali incontri sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle eventuali problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi.

Il Collegio Sindacale ha periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali variazioni rispetto alle esigenze postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati.

I consulenti e i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale e societaria non sono variati e, pertanto, hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5 del Codice Civile sono state fornite al Collegio Sindacale in occasione delle riunioni programmate e tramite i flussi informativi telefonici e informatici. Da tutto quanto sopra, deriva che la Società, nella sostanza e nella forma, ha rispettato quanto disposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'Amministratore Unico sono state conformi alla Legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla Legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, né riguardo all'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'Amministratore Unico ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il Collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla Legge in quanto non si sono verificate le fattispecie previste.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2020, che l'Organo amministrativo ci ha fatto pervenire ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile per il dovuto esame, è stato redatto secondo le vigenti disposizioni di Legge e si compone di:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Rendiconto Finanziario;
- Nota Integrativa.



- L'Amministratore Unico ha, altresì, predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 del Codice Civile.

Il progetto di bilancio è stato sottoposto alla revisione contabile della società AGNSERKA s.n.c., e può essere riassunto nelle seguenti risultanze:

Stato patrimoniale

Attivo € 23.000.936

Passivo e Patrimonio netto € 23.000.936

Utile dell'esercizio € 520.627

Conto economico

Valore della Produzione € 9.878.086

Costi della Produzione € 9.701.764

Proventi e oneri Finanziari € 386.236

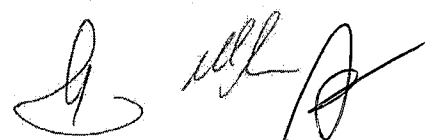
Imposte sul reddito d'esercizio € 41.931

Utile dell'esercizio € 520.627

Tali documenti sono stati consegnati al Collegio Sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione nei termini speciali previsti dall'art. 106 del D.L. n.18/2020.

Non essendo a noi demandato la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo si forniscono le seguenti informazioni:

- i criteri e gli schemi utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla Legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di Legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;



- l'Amministratore Unico, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di Legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- gli impegni, le garanzie e le passività potenziali sono stati esaurientemente illustrati;

Quanto alla rivalutazione dei beni, la Società ha proceduto alla rivalutazione, ai sensi dell'art. 110 del D.L. 104/2020, alla rivalutazione del complesso immobiliare di via Novara a Cesano Maderno per un importo di 1.161.847. Il valore di bilancio, pertanto, passa da un valore contabile netto di € 1.130.185 ad un valore di 2.292.031 corrispondente al valore risultante dall'apposita perizia effettuata dal Geom. Cristiano Villa in data 3 maggio 2021. La rivalutazione risulta effettuata:

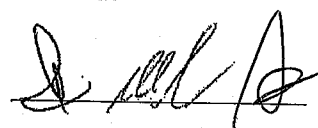
- per quanto riguarda il terreno, mediante riduzione del fondo ammortamento per € 20.960 e contestuale incremento del valore storico per € 461.302
- sulla quota relativa alle costruzioni leggere, mediante una riduzione del fondo ammortamento per € 40.950
- sulla quota relativa al fabbricato, mediante una riduzione del fondo ammortamento per € 638.635

La vita utile residua del fabbricato passa da 14 a 23 anni mentre le quote di ammortamento degli esercizi futuri non subiranno variazioni. Ai fini fiscali si procederà al versamento agevolato dell'imposta sostitutiva del 3%. Come contropartita della rivalutazione è stata iscritta una apposita riserva di rivalutazione per un importo di € 1.126.991 pari all'importo della rivalutazione al netto dell'imposta sostitutiva relativa all'operazione di rivalutazione.

Il Collegio attesta che il maggior valore emerso dalla rivalutazione, effettuata sulla base di un'apposita perizia di stima redatta da un professionista, non supera il valore economico dell'immobile interessato e non eccede il valore effettivamente attribuibile ai beni medesimi come determinato ai sensi dell'art.11 comma 2 della legge 21 novembre 2000 n. 342.

Risultato dell'esercizio sociale: Il risultato netto accertato dall'Amministratore Unico relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per € 520.627.

Il Collegio rileva che l'importo complessivo della partecipazione in AEB Spa risulta pari a 15.134.348 corrispondente ad una quota di partecipazione al patrimonio pari al 5,163% e costituita da 56.577 azioni dal valore di € 267,50 cadauna. Il valore di emissione delle azioni è stato deliberato



dall'Assemblea straordinaria della società AEB SpA in data 30 Dicembre 2019 ed è stato determinato sulla scorta dell'apposita perizia di stima effettuata dall'Advisor indipendente Archè Srl.

La quota di partecipazione come sopra determinata è riferita all'importo corrispondente al Capitale Sociale di AEB per 5.657.700 (5,163% del capitale sociale di AEB S.p.A. di € 109.578.200) mentre la differenza, pari a € 9.476.648 è riferita alla riserva di conferimento derivante dal maggior valore complessivo delle quote cedute.

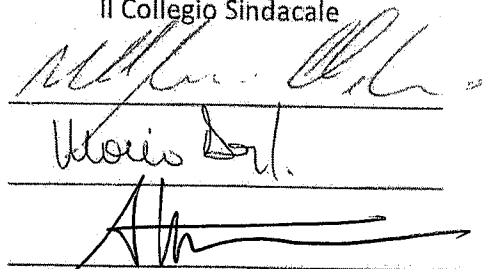
A seguito dell'azione di recesso dalla compagine sociale di AEB S.p.A. da parte di ASSP S.p.A. inviata in data 19 maggio 2020 l'appostazione del valore della partecipazione è stata eliminata dalla voce "immobilizzazioni finanziarie" ed è stata inserita, in attesa della liquidazione del relativo importo, alla voce "altre attività che non costituiscono immobilizzazioni". Il relativo importo è stato incrementato di € 151.343 a seguito della distribuzione di un dividendo straordinario con assegnazione alla società di ulteriori 891 azioni del valore unitario di 169,62.

A seguito del ricorso depositato da ASSP ai sensi dell'art. 2437 ter comma 6 del c.c. il Presidente del Tribunale, in data 22 gennaio 2021 accoglieva la contestazione della società in relazione al valore delle azioni e nominava l'esperto Prof. Dott. Marco Lacchini per la redazione dell'apposita relazione di stima. In data 14 aprile 2021 lo stesso ha determinato in € 15.653.651,00 il valore di liquidazione delle azioni detenute da ASSP alla data del 31 dicembre 2019. In attesa della definizione della procedura la società, prudenzialmente, non ha modificato il valore contabile della partecipazione. Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dall'amministratore nella Relazione sulla Gestione.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, così come redatto dall'amministratore.

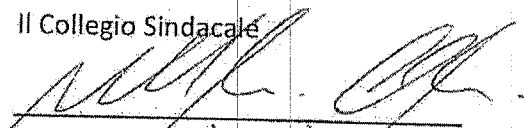
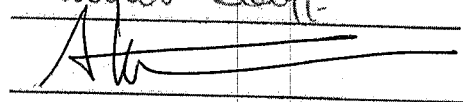
Il Collegio Sindacale


Vicepresidente
Amministratore

La riunione termina alle ore 11,30.

Riunione effettuata in modalità telematica – Videoconferenza – in data 8 giugno 2021 e
successivamente trascritta in sintesi nel presente verbale.

Il Collegio Sindacale


Ugo Saul


ASSP S.p.A.

**CONTO ECONOMICO SETTORIALI
ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVA**

ASSP SPA - CONTO ECONOMICO GENERALE	31/12/2020	31/12/2019
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi:		
a) delle vendite e delle prestazioni		
a - servizio pubblicità/affissioni	209.400	242.244
b - servizio parcheggi	52.313	96.366
c - servizio cimiteri	715.685	728.282
d - servizio farmacie	8.511.664	7.651.306
e - comuni	-	-
	9.489.062	8.718.199
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(33.721)	(147.969)
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) Incremento di immobilizz. per lavori interni	-	-
5) Altri ricavi e proventi:		
a) diversi	422.737	378.656
	422.737	378.656
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	9.878.078	8.948.885
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, ecc.		
a - servizio pubblicità/affissioni	-	676
b - servizio parcheggi	32	-
c - servizio cimiteri	167.723	22.044
d - servizio farmacie	5.997.161	5.130.649
e - comuni	3.232	594
	6.168.148	5.153.962
7) Per servizi		
a - servizio pubblicità/affissioni	171.062	189.605
b - servizio parcheggi	7.447	9.261
c - servizio cimiteri	221.922	235.977
d - servizio farmacie	523.450	491.257
e - comuni	319.996	247.909
	1.243.877	1.174.010
8) Per godimento beni di terzi	140.958	142.960
	140.958	142.960
9) Per il personale		
a) salari e stipendi	1.322.607	1.226.141
b) oneri sociali	402.376	324.585
c) trattamento di fine rapporto	91.428	82.341
e) altri costi	45.202	35.954
	1.861.613	1.669.021
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizz.immateriali	237.338	238.018
b) ammortamento delle immobilizz.materiali		
a - servizio pubblicità/affissioni	-	-
b - servizio parcheggi	1.203	1.260
c - servizio cimiteri	2.600	2.972
d - servizio farmacie	43.536	42.501

ASSP SPA - CONTO ECONOMICO GENERALE	31/12/2020	31/12/2019
e - comuni	87.138 134.476	87.230 133.962
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	- 371.814	- 371.980
11) Variazione delle rimanenze	- 187.691	32.880,7
12) Accantonamenti per rischi	-	-
13) Altri accantonamenti	-	-
14) Oneri diversi di gestione	103.038	94.766
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	9.701.756	8.639.581
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI (A-B)	176.322	309.304
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni		
c) in altre imprese	388.967 388.967	2.211.063 2.211.063
16) Altri proventi finanziari		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti :		
4.altri	7 7	9 9
17) Interessi e altri oneri finanziari verso:		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) altri	2.738 2.738	3.777 3.777
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16+17)	386.236	2.207.294
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
TOTALE DELLE RETTIFICHE (18-19)		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D)	562.558	2.516.599
20) a) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti	34.209	131.531
b) Imposte relative a esercizi precedenti	- 779	(777)
d) Imposte sul reddito dell'esercizio differite e antic.	8.501	2.509
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	520.627	2.383.336

ASSP S.p.A. - COSTI E RICAVI COMUNI		
CONTO ECONOMICO COSTI E RICAVI COMUNI	31/12/2020	31/12/2019
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi da vendite e da prestazioni	-	-
5) Altri ricavi e proventi		
a) diversi		
Utilizzo fondo	37.108	18.737
Fitti attivi	169.723	168.848
Sopravvenienze attive ordinarie	6.091	1.718
Ricavi diversi	3.657	3.171
	<i>216.578</i>	<i>192.474</i>
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE A)	216.578	192.474
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussid. ecc.		
Materiale di consumo	148	236
Acquisto di beni inf. 516,46	3.084	358
	<i>3.232</i>	<i>594</i>
7) Per servizi		
Spese per lavori, manut. e riparaz.	19.006	10.380
F.M./Illuminazione	6.918	8.939
Assicurazioni	47.285	51.570
Telefoniche	17.359	19.204
Indennità Consiglio Amministrazione	20.500	19.836
Onorari Collegio Sindacale e OdV	23.784	30.068
Spese bancarie postali e vidimaz.	1.016	653
Pulizie	8.386	6.276
Riscaldamento, acqua	58	1.437
Prestazioni esterne	138.834	65.105
Spese esercizio automezzi	2.912	2.489
Incarico RSPP	5.375	5.753
Quote associative	7.097	7.087
Convegni, corsi formaz,aggiornam.	-	-
Spese postali / bollati	106	907
Spese varie	2.635	1.536
Prestazioni occasionali	16.670	16.670
Perdite su crediti	-	-
Minusvalenze ordinarie	-	-
Spese di rappresentanza deducibili	2.057	-
Franchigia sinistri	-	-
	<i>319.996</i>	<i>247.909</i>
8) Per godimento di beni di terzi		
Affitti	21.064	21.000
Altre locazioni e noli	63	63
	<i>21.127</i>	<i>21.063</i>
9) Spese per il personale		
a) Salari e Stipendi: retribuzioni lorde	186.703	191.145
b) Oneri sociali	50.058	42.471
c) Trattamento fine rapporto	13.350	11.226
e) Altri costi	5.026	4.154
	<i>255.136</i>	<i>248.997</i>

CONTO ECONOMICO COSTI E RICAVI COMUNI	31/12/2020	31/12/2019
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamenti delle immobiliz. Immateriali	953	1.264
b) ammortamenti delle immobiliz. materiali	87.138	87.230
d) svalutaz. crediti nell'attivo circolante	-	-
	88.091	88.493
13) Altri accantonamenti	-	-
14) Oneri diversi di gestione		
Imposte e tasse	18.845	19.376
Stampati e cancelleria	4.553	3.475
Acquisto testi ed abbonamenti	317	872
Varie	1.690	93
Sopravvenienze passive ordinarie	25.119	13.120
Sanzioni/multe e ammende	338	31
	50.862	36.967
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	738.444	644.023
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI PRODUZIONE (A - B)	(521.865)	(451.549)
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni		
c) in altre imprese	388.967	2.211.063
	388.967	2.211.063
16) Altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti:		
4. altri		
interessi attivi	7	9
	7	9
17) Interessi e altri oneri finanziari verso:		
d) altri		
Interessi passivi su depositi cauzionali	0	-
Interessi passivi Erario	71	181
Interessi su depositi bancari	-	-
Interessi su debiti: mutui	2.667	3.596
	2.738	3.777
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16+17)	386.236	2.207.294
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
TOTALE DELLE RETTIFICHE (18-19)	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D)	(135.629)	1.755.745

COSTI E RICAVI COMUNI

Al fine di evidenziare i dati economici di ciascuna attività svolta dalla società, si è provveduto ad indicare separatamente i costi ed i ricavi comuni.

Valore della produzione: Ammonta a €. 216.578.

Altri ricavi e proventi: Ammontano a €. 216.578 e sono principalmente relativi agli affitti derivanti dalla locazione dell'immobile di Via Novara per €. 169.723, all'utilizzo del fondo rischi per €. 37.108.

Costi della produzione: Ammontano a €. 738.444.

Acquisti: Ammontano a €. 3.232.

Servizi: Ammontano a €. 319.996. La voce include il compenso del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale, dell'Organo di Vigilanza e della Società di Revisione, le prestazioni informatiche, le prestazioni per l'elaborazione delle paghe e contributi, le assicurazioni ed altre voci meglio dettagliate nel conto economico.

Spese per godimento di beni di terzi: Ammontano a €. 21.127 e riguardano il canone di locazione della sede della società per €. 21.061 ed altre locazioni per €. 63.

Costi per il personale: Ammontano a €. 225.136. L'importo è riferito al costo del personale amministrativo.

Ammortamenti e svalutazioni: Gli ammortamenti ammontano a €. 88.091.

Oneri diversi di gestione: Ammontano a €. 50.862 e riguardano principalmente imposte e tasse tra cui l'IMU.

Proventi e oneri finanziari: Ammontano a €. 386.236 e sono costituiti dai dividendi distribuiti dalla partecipata A E B S.p.a. per €. 388.967, da interessi attivi per €. 7 e da interessi passivi per €. 2.738.

Risultato prima delle imposte: La perdita ammonta ad €. 135.629.

ASSP S.p.A. - SERVIZIO FARMACIE		
CONTO ECONOMICO SERVIZIO FARMACIE	31/12/2020	31/12/2019
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi da vendite e da prestazioni		
Vendite a registratore	5.082.783	4.582.713
Vendite S.S.N.	3.427.960	3.066.169
Autodiagnosi	921	2.424
	<i>8.511.664</i>	<i>7.651.306</i>
4) Incremento di immobilizzazioni interne	-	-
5) Altri ricavi e proventi		
a) diversi		
Utilizzo fondi	-	-
Ricavi diversi	120.806	120.073
Fitti attivi	32.543	31.719
Sopravvenienze attive ordinarie	4.519	4.270
Plusvalenze da alienazione beni	-	-
Rimborsi diversi	46.033	28.677
	<i>203.902</i>	<i>184.739</i>
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE A)	8.715.566	7.836.046
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie ecc.		
Materiale medicinali ed altri prodotti	5.980.141	5.122.050
Materiale di consumo	10.684	6.923
Acquisto di beni di c.u. inf. €. 516,46	6.337	1.677
	<i>5.997.161</i>	<i>5.130.649</i>
7) Per servizi		
Spese per lavori, manut. e riparaz. Canoni	35.455	48.097
F.M./Illuminazione	34.588	39.503
Telefoniche	7.045	5.871
Spese bancarie postali e vidimaz.	28.927	25.211
Pulizie	59.151	35.871
Riscaldamento, acqua	2.279	2.002
Prestazioni esterne	46.593	82.923
Contributi enpaf	40.104	34.634
Costi per autoanalisi	5.325	4.862
Acquisto testi ed abbonamenti	-	-
Spese automezzi	2.506	1.869
Canone al comune di Cesano Maderno	90.000	-
Canone al comune di Varedo	37.417	37.520
Canone al comune di Meda	61.253	60.826
Canone al comune di Limbiate	37.912	-
Spese postali / bollati	472	303
Quote associative	3.887	7.922
Convegni, corsi formaz,aggiornam.	800	290
Voucher	-	-
Spese di pubblicità	1.276	3.837
Indumenti da lavoro	396	1.452
Spese di rappresentanza e omaggi	12.802	7.936
Perdite su crediti	-	-
Sponsorizzazioni	200	72.900
Prestazioni occasionali	-	-

CONTO ECONOMICO SERVIZIO FARMACIE	31/12/2020	31/12/2019
Varie	1.464	2.950
Spese varie	13.600	14.475
	523.450	491.257
8) Per godimento di beni di terzi		
Affitti	107.012	96.803
Altre locazioni e noli	4.068	3.444
	111.081	100.247
9) Spese per il personale		
a) Salari e Stipendi: retribuzioni lorde	967.370	861.080
b) Oneri sociali	289.766	221.953
c) Trattamento fine rapporto	65.247	56.912
e) Altri costi	33.113	25.308
	1.355.496	1.165.252
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamenti delle immobiliz. Immateriali	72.695	75.696
b) ammortamenti delle immobiliz. materiali	43.536	42.501
d) svalutaz. Crediti nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	-
	116.231	118.197
11) Variazioni delle rimanenze		
- Esistenze iniziali	849.083	880.109
- Svalutazione rimanenze finali	10.000	-
- Rimanenze finali	(1.048.591)	(849.083)
	189.508	31.025,3
13) Altri accantonamenti	-	-
14) Oneri diversi di gestione		
Imposte e tasse	8.304	6.131
Stampati e cancelleria	12.500	6.067
Liberalità	2.400	2.110
Minusvalenze	-	1.880
Sopravvenienze passive ordinarie	22.740	32.315
Sanzioni/multe e ammende	-	1.200
	45.944	49.702
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE B)	7.959.855	7.086.330
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI PRODUZIONE (A - B)	755.711	749.716
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni	-	-
16) Altri proventi finanziari	-	-
17) Interessi e altri oneri finanziari verso:		
d) altri		
Interessi passivi fornitori	-	-
Interessi su debiti: mutui	-	-
	-	-
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16+17)	-	-
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		

CONTO ECONOMICO SERVIZIO FARMACIE	31/12/2020	31/12/2019
TOTALE DELLE RETTIFICHE (18-19)		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D)	755.711	749.716

SERVIZIO FARMACIE

Il conto economico include le quattro farmacie Cesanesi, la farmacia di Varedo, la farmacia di Meda e la farmacia di Limbiate, gestita da ASSP S.p.a. a partire da marzo 2020.

Valore della produzione: Ammonta ad €. 8.715.566.

Ricavi per corrispettivi delle vendite e delle prestazioni: Ammontano a €. 8.511.664. Sono così suddivisi:

Vendite a registratore	€.	5.082.783
Vendite S.S.N.	€.	3.427.960
Autodiagnosi	€.	921

Per l'andamento delle vendite si rimanda alla relazione sulla gestione.

Altri ricavi e proventi: Ammontano a €. 203.902. L'importo è riferito principalmente a contributi derivanti da spazi espositivi €. 120.806, affitti attivi ambulatori medici €. 32.543, rimborsi diversi €. 46.033.

Costi della produzione: Ammontano a €. 7.959.855.

Acquisti: Ammontano a €. 5.997.161 di cui €. 5.980.141 per l'acquisto di medicinali e prodotti destinati alla vendita.

Servizi: Ammontano a €. 523.450 ed includono il canone verso il Comune di Varedo per €. 37.417, verso il Comune di Meda per €. 61.253, verso il Comune di Limbiate per €. 37.912, verso il Comune di Cesano Maderno per €. 90.000, canoni di manutenzione e assistenza per €. 35.455, spese per energia elettrica €. 34.588, spese per pulizie per €. 59.151, contributi Enpaf €. 40.104 ed altre spese meglio dettagliate nel conto economico.

Costi per godimento di beni di terzi: Ammontano a €.111.081, riguardano il noleggio di attrezzature e gli affitti delle farmacie di Cesano Maderno n. 2, n. 3, di Varedo, Meda e Limbiate.

Costi per il personale: Ammontano a €. 1.355.496. L'importo è riferito al costo del personale impiegato per la gestione del servizio e di un'addetta amministrativa.

Ammortamenti e svalutazioni: Gli ammortamenti ammontano a €. 116.231 e la ripartizione delle sottovoci è evidenziata in nota integrativa.

Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci: Il saldo negativo ammonta a €. 189.508. Trattasi della differenza tra esistenze iniziali €.849.083 e rimanenze finali €.1.048.591 relative a merci di magazzino, al netto di una svalutazione di €. 10.000.

Oneri diversi di gestione: Ammontano a €. 45.944. Gli oneri di gestione comprendono le sopravvenienze passive ordinarie per €. 22.740, imposte e tasse per €. 8.304 ed altre spese meglio dettagliate nel conto economico.

Risultato prima delle imposte: L'utile ammonta a €. 755.711.

ASSP S.p.A. - SERVIZI GESTITI PER IL COMUNE DI CESANO MADERNO		
CONTO ECONOMICO SERVIZI GESTITI PER IL COMUNE DI CESANO MADERNO	31/12/2020	31/12/2019
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi da vendite e da prestazioni		
Introiti gestione affissioni	43.662	57.367
Introiti gestione pubblicità	165.738	184.877
Introiti parcometri	52.313	96.366
Corrispettivi da lampade votive	148.160	148.812
Ricavi da prestazioni da onoranze funebri	85.737	112.535
Ricavi per vendite concessioni tombe/colombari	383.491	400.838
Ricavi per vendite concessioni cippi ed accessori	95.265	63.510
Ricavi per servizi	3.032	2.587
	977.398	1.066.893
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in lavoraz.	(33.721)	(147.969)
	(33.721)	(147.969)
5) Altri ricavi e proventi		
a) diversi		
Utilizzo fondo	-	-
Soppravvenienze attive ordinarie	818	318
Ricavi diversi	1.439	1.124
	2.257	1.442
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE A)	945.934	920.365
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussid. ecc.		
Materiale di consumo	3.980	2.901
Costi per costruzione tombe, fornitura cippi,access	160.966	17.532
Materiale diverso	1.531	2.286
Acquisto di beni inf. 516,46	1.278	-
	167.755	22.719
7) Per servizi		
Spese per lavori, manut. e riparaz.	72.342	44.955
F.M./Illuminazione	21.579	28.601
Assicurazioni	2.958	3.069
Telefoniche	721	706
Spese bancarie postali e vidimaz.	1.108	1.351
Pulizie e acqua	16.618	15.221
Riscaldamento	2.523	2.865
Prestazioni esterne	-	1.866
Spese esercizio automezzi	6.362	6.615
Prestazioni per onoranze funebri	30.481	49.436
Smaltimento rifiuti	407	16.103
Spese postali / bollati	7.454	5.074
Spese varie	-	-
Indumenti da lavoro	2.878	2.032
Perdite su crediti	-	-
Canone concessione gestione cimiteri	75.000	75.000
Contributo al Comune - Servizio pubblicità e affissioni	160.000	181.951
	400.430	434.844

8) Per godimento di beni di terzi		
Affitti e altre locazioni e noli	8.750	21.650
	8.750	21.650
9) Spese per il personale		
a) Salari e Stipendi	168.534	173.917
b) Oneri sociali	62.552	60.160
c) Trattamento fine rapporto	12.831	14.203
e) Altri costi	7.063	6.492
	250.981	254.772
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamenti delle immobiliz. Immateriali	163.689	161.059
b) ammortamenti delle immobiliz. materiali	3.803	4.231
d) svalutaz. crediti nell'attivo circolante	-	-
	167.492	165.290
11) Variazioni delle rimanenze		
meno Esistenze iniziali	5.310	7.166
più Rimanenze finali	(3.493)	(5.310)
	1.817	1.855,4
13) Altri accantonamenti	-	-
14) Oneri diversi di gestione		
Imposte e tasse	628	651
Stampati e cancelleria	1.055	1.140
Costi indeducibili	388	2.238
Varie	4.154	4.048
Sopravvenienze passive ordinarie	6	20
	6.231	8.096
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	1.003.457	909.227
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI PRODUZIONE (A - B)	(57.522)	11.139
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni		
c) in altre imprese	-	-
	-	-
16) Altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti:		
4. altri		
interessi attivi	-	-
	-	-
17) Interessi e altri oneri finanziari verso:		
d) altri		
Interessi passivi	-	-
	-	-
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16+17)	-	-
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
TOTALE DELLE RETTIFICHE (18-19)	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D)	(57.522)	11.139

SERVIZI GESTITI PER IL COMUNE DI CESANO MADERNO

Valore della produzione: Ammonta a €. 945.934.

Ricavi per corrispettivi delle vendite e delle prestazioni: Ammontano a complessivi €. 977.398 e riguardano:

- gli introiti per la gestione del servizio affissioni e pubblicità per €. 209.400;
- gli introiti per la gestione del servizio parcometri per €. 52.313;
- i ricavi per la gestione dei servizi cimiteriali per €. 715.685.

Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione: Il saldo negativo ammonta a €. 33.721. Trattasi di colombari, ossari e manufatti cimiteriali relativi alle tombe realizzate nei servizi cimiteriali.

Altri ricavi e proventi: Ammontano a €. 2.257.

Costi della produzione: Ammontano a €. 998.457.

Acquisti: Ammontano a €. 167.755, la spesa principale è relativa ai costi per la costruzione di tombe per i servizi cimiteriali.

Servizi: Ammontano a €. 400.430. Le voci di spesa più rilevanti sono rappresentate da spese di manutenzione (€. 72.342), prestazioni per onoranze funebri (€. 30.481), canone per la concessione della gestione dei servizi cimiteriali (€. 75.000) ed il contributo al Comune per la gestione del servizio pubblicità ed affissioni (€. 160.000). La composizione della voce è dettagliata nel conto economico.

Per godimento di beni di terzi: Ammontano a €. 8.750.

Costi per il personale: Ammontano a €. 250.981. L'importo è riferito al costo del personale effettivamente impiegato per la gestione dei servizi.

Ammortamenti e svalutazioni: Gli ammortamenti ammontano a €. 167.492.

Variazione delle rimanenze: Ammontano a €. 1.817 e riguardano principalmente le giacenze finali di materiale di consumo.

Oneri diversi di gestione: Ammontano a €. 6.231.

Risultato prima delle imposte: La perdita ammonta a €. 57.522.